

## RACCOLTA AMMINISTRATIVI

### 1) IL SOSTITUTO D'IMPOSTA, PUÒ RIFIUTARSI DI RIMBORSARE LE RISULTANZE DEL 730 DI UN SUO DIPENDENTE?

- A) no, il sostituto d'imposta è tenuto per legge a rimborsare ai dipendenti le risultanze del 730, sino a concorrenza delle ritenute da lui trattenute e versate mese per mese e nell'arco dell'anno
- B) si è sua facoltà
- C) no, il sostituto d'imposta è tenuto per legge a rimborsare ai dipendenti le risultanze del 730 qualunque sia l'importo in massimo due rimborsi
- D) si se l'importo è superiore a 100 euro

### 2) IL SOSTITUTO D'IMPOSTA, PUÒ RIMBORSARE LE RISULTANZE DEL 730 DI UN SUO DIPENDENTE?

- A) si, anzi il sostituto d'imposta è tenuto per legge a rimborsare ai dipendenti le risultanze del 730, sino a concorrenza delle ritenute da lui trattenute e versate mese per mese e nell'arco dell'anno
- B) si ma non è obbligato
- C) no, il sostituto d'imposta non ha competenza al rimborso di tasse anche se relative ai dipendenti
- D) si solo se non superano i 100 euro

### 3) CHI È IL SOSTITUTO D'IMPOSTA?

- A) Il sostituto d'imposta è il soggetto obbligato per legge a sostituire in tutto (ritenuta a titolo d'imposta o in parte (ritenuta a titolo d'acconto) il contribuente nei rapporti con l'Amministrazione finanziaria
- B) Il sostituto d'imposta è il soggetto obbligato per legge a sostituire completamente il contribuente nei rapporti con l'Amministrazione finanziaria esclusivamente nei casi dell'intera ritenuta a titolo d'imposta
- C) Il sostituto d'imposta è il soggetto obbligato per legge a sostituire il contribuente nei rapporti con l'Amministrazione finanziaria esclusivamente nel caso di ritenuta a titolo d'acconto
- D) il sostituto d'imposta non esiste più

### 4) CHI È IL SOSTITUTO D'IMPOSTA?

- A) Il sostituto d'imposta può identificarsi a seconda dei casi nel datore di lavoro, nell'Istituto previdenziale erogante pensioni, nel committente di un lavoratore autonomo, nella società erogante dividendi, nel curatore fallimentare, nel condominio, eccetera
- B) Il sostituto d'imposta può identificarsi esclusivamente nel datore di lavoro o nel committente di un lavoratore autonomo
- C) Il sostituto d'imposta è il soggetto obbligato per legge a sostituire in tutto (ritenuta a titolo d'imposta o in parte (ritenuta a titolo d'acconto) l'Amministrazione finanziaria nei rapporti con il contribuente
- D) Il sostituto di imposta è il lavoratore

### 5) COSA SI INTENDE PER SOSTITUZIONE A TITOLO D'IMPOSTA?

- A) Quella che viene attuata dal soggetto che eroga determinati tipi di reddito ad esempio vincite e premi. In tale ipotesi il sostituto trattiene e versa tutta l'imposta ed il beneficiario di tale reddito è libero da qualsiasi altro adempimento
- B) Quella che viene attuata dal datore di lavoro nei confronti dei dipendenti
- C) Quella che viene attuata dal soggetto obbligato per legge a sostituire in tutto (ritenuta a titolo d'imposta o in parte (ritenuta a titolo d'acconto) l'Amministrazione finanziaria nei rapporti con il contribuente
- D) Quella che si attua quando si paga solo una parte dell'imposta dovuta

### 6) COSA SI INTENDE PER SOSTITUZIONE A TITOLO D'ACCONTO?

- A) Quella che viene attuata dal soggetto che eroga redditi di lavoro dipendente, autonomo ed

assimilati. In questi casi l'obbligazione del dipendente, autonomo o assimilato, non si estingue come nel caso della ritenuta a titolo d'imposta ma rimane soggetto passivo d'imposta

- B) Quella che viene attuata dal soggetto che eroga determinati tipi di reddito ad esempio vincite e premi
- C) Quella che viene attuata dal soggetto che eroga esclusivamente redditi di lavoro dipendente. In questi casi l'obbligazione del dipendente si estingue come nel caso della ritenuta a titolo d'imposta
- D) Quella che si attua quando si paga solo una parte dell'imposta dovuta

**7) COSA SUCCEDDE QUANDO SI HA SOSTITUZIONE A TITOLO D'ACCONTO?**

- A) L'onere del soggetto passivo d'imposta sarà quello di calcolare l'imposta complessiva dovuta al fisco sulla base del proprio reddito complessivo e dedurre l'importo che gli è stato trattenuto e versato
- B) L'onere del soggetto passivo d'imposta sarà sempre assolto e questi non ha più responsabilità e non avrà l'obbligo di ulteriori rapporti con il fisco perché il sostituto ha già fatto tutto per lui.
- C) L'onere del soggetto passivo d'imposta nel caso sia un lavoratore dipendente sarà sempre assolto e questi non ha più responsabilità e non avrà l'obbligo di ulteriori rapporti con il fisco perché il sostituto ha già fatto tutto per lui.
- D) Nessuna delle altre è vera

**8) L'AFFERMAZIONE "NEL CASO DI SOSTITUTO D'IMPOSTA SARÀ INCOMBENZA SUCCESSIVA DEL SOSTITUTO QUELLA DI CERTIFICARE, MEDIANTE ATTESTAZIONE, LA RITENUTA EFFETTUATA AL SOGGETTO NEI CUI CONFRONTI È STATA EFFETTUATA?"**

- A) È sempre vera
- B) È vera solo nel caso di sostituzione a titolo d'acconto
- C) È vera solo nel caso di sostituzione a titolo d'imposta
- D) Non è mai vera

**9) L'AFFERMAZIONE "NEL CASO DI SOSTITUTO D'IMPOSTA A TITOLO D'IMPOSTA SARÀ INCOMBENZA SUCCESSIVA DEL SOSTITUTO QUELLA DI CERTIFICARE, MEDIANTE ATTESTAZIONE, LA RITENUTA EFFETTUATA AL SOGGETTO NEI CUI CONFRONTI È STATA EFFETTUATA?"**

- A) È sempre vera
- B) È falsa vale solo nel caso di sostituzione a titolo d'acconto
- C) È vera solo nel caso il sostituto sia il datore di lavoro
- D) Non è mai vera

**10) QUALE È L'ALiquOTA APPLICATA NEL CASO DI SOSTITUZIONE A TITOLO D'IMPOSTA IN CASO DI DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI A SOGGETTI LA CUI PARTECIPAZIONE NON È QUALIFICATA?**

- A) In tal caso la trattenuta del 12,5% è a titolo d'imposta
- B) In tal caso la trattenuta del 12,5% è a titolo di acconto
- C) In tal caso la trattenuta del 20,0% è a titolo d'imposta
- D) In tal caso la trattenuta del 25,0% è a titolo d'imposta

**11) CHI È IL SOSTITUTO D'IMPOSTA?**

- A) Colui che è obbligato al pagamento di imposte in luogo di altri per fatti e situazioni a questi riferibili
- B) Colui che è obbligato al pagamento di imposte insieme con altri per fatti esclusivamente riferibili a questi
- C) Colui che è obbligato al pagamento di imposte per fatti e situazioni a lui stesso riferibili
- D) Nessuna delle altre è vera

**12) COSA È L' OIC?**

- A) è l'Organismo Italiano di Contabilità
- B) è l'Organismo Internazionale di Contabilità
- C) è l'Organismo sul conto economico
- D) è l'Osservatorio sul conto economico

**13) QUALE SONO LE FUNZIONI DELL'O.I.C.?**

- A) emanare e revisionare i principi contabili nazionali
- B) emanare i principi internazionali
- C) svolgere funzioni di raccordo tra i diversi sistemi contabili internazionali
- D) sorvegliare l'andamento delle spese

**14) LA FINALITA' E POSTULATI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO A CHE RIFERIMENTO DELL'OIC E' RIFERITA?**

- A) al N. 11;
- B) al N. 13;
- C) al N. 20.
- D) al N. 50

**15) QUALE E' LO SCOPO DEL PRINCIPIO CONTABILE OIC 12?**

- A) ha lo scopo di disciplinare i criteri per la presentazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto;
- B) ha lo scopo di disciplinare solo i criteri dello stato patrimoniale;
- C) ha lo scopo di chiudere le operazioni contabili.
- D) ha lo scopo di revisionare le operazioni contabili

**16) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC 10 DAL TITOLO RENDICONTO FINANZIARIO, A QUALE SCOPO SI RIFERISCE?**

- A) ha lo scopo di definire i criteri per la redazione e presentazione del rendiconto finanziario;
- B) ha lo scopo di definire i criteri dello stato patrimoniale;
- C) ha lo scopo di definire le operazioni contabili.
- D) ha lo scopo di definire le operazioni di spesa

**17) QUALE E' IL RIFERIMENTO DELLE TIPOLOGIE DI BENI, IN BASE AL PRINCIPIO CONTABILE OIC 13, CRITERI DI RILEVAZIONE, CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE DELLE RIMANENZE?**

- A) materie prime e semilavorati di acquisto, materie sussidiarie e di consumo, semilavorati, merci, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione;
- B) materie prime e beni di consumo;
- C) Solo materie prime.
- D) Nessuna delle altre è vera

**18) CHE COSA DISCIPLINA IL PRINCIPIO CONTABILE OIC 14?**

- A) Disciplina la rilevazione, la classificazione e la valutazione delle disponibilità liquide in bilancio e le informazioni da fornire nella nota integrativa;
- B) Disciplina solo la classificazione delle disponibilità di cassa;
- C) Disciplina solo la valutazione delle disponibilità di banca.
- D) OIC 14 non esiste

**19) CHE COSA DISCIPLINA IL PRINCIPIO CONTABILE OIC 16?**

- A) Disciplina i criteri per la rilevazione, classificazione e la valutazione delle immobilizzazioni materiali, oltre che indicare le informazioni da riportare in Nota Integrativa;
- B) Disciplina i criteri per la rilevazione delle immobilizzazioni immateriali;

- C) Disciplina i criteri per la rilevazione della cassa.
- D) OIC 16 non esiste

**20) CHE COSA DISCIPLINA IL PRINCIPIO CONTABILE OIC 18?**

- A) Disciplina le condizioni per la rilevazione dei ratei e dei risconti che rappresentano, nella pratica, quote di proventi e di costi di competenza, rispettivamente all'esercizio cui si riferisce il bilancio o di uno o più esercizi futuri, e che consentono di attribuire in bilancio la corretta competenza economica a proventi ed oneri che hanno già avuto la manifestazione finanziaria o che l'avranno in futuri esercizi;
- B) Disciplina le condizioni dei risconti;
- C) Disciplina le condizioni dei ratei.
- D) OIC 18 non esiste

**21) IN RIFERIMENTO AL PRINCIPIO CONTABILE O.I.C. 22, NELLA DISCIPLINA DEI CONTI D'ORDINE COSA SONO RICOMPRESE?**

- A) Le garanzie prestate e ricevute, fidejussioni, avvalli, ipoteche e pegni, gli impegni, i beni di terzi presso l'impresa e i beni della società presso i terzi.;
- B) Solo le fidejussioni;
- C) Gli avvalli e le ipoteche.
- D) OIC 22 non esiste

**22) IN RIFERIMENTO AL PRINCIPIO CONTABILE O.I.C. 29 I PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI DERIVANO DA:**

- A) Eventi accidentali ed infrequenti, operazioni infrequenti che sono estranee all'attività ordinaria della società;
- B) Eventi ordinari all'attività;
- C) Operazioni frequenti.
- D) OIC 29 non esiste

**23) IN RIFERIMENTO AL PRINCIPIO CONTABILE O.I.C. 28 I PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI DERIVANO DA:**

- A) Eventi accidentali ed infrequenti, operazioni infrequenti che sono estranee all'attività ordinaria della società;
- B) Eventi ordinari all'attività;
- C) Operazioni frequenti.
- D) OIC 28 non esiste

**24) CHI DEVE REDIGERE IL RENDICONTO FINANZIARIO?**

- A) In base all'art. 2423 del c.c. gli Amministratori devono redigere il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa;
- B) Il Consulente della Società;
- C) Il Responsabile Amministrativo.
- D) Il Presidente

**25) IN BASE ALL'ART. 2425-TER IL RENDICONTO FINANZIARIO COSA CONTIENE?**

- A) L'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività di investimento, i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività di finanziamento con autonoma indicazione delle operazioni con i soci;
- B) Il flussi economici derivanti dai costi e ricavi;
- C) La composizione delle passività a fine esercizio concernenti l'anno di competenza.
- D) La differenza fra entrate e spese

**26) IN BASE AL PRINCIPIO CONTABILE O.I.C. N. 13, COSA SIGNIFICA IL METODO DEL PREZZO AL DETTAGLIO SULLE RIMANENZE ?**

- A) consente di utilizzare tale metodologia per determinare se può essere dimostrato che produce valori assimilabili a quelli prodotti applicando il metodo del costo medio ponderato, il LIFO e FIFO;
- B) consente l'utilizzo corrente delle rimanenze;
- C) consente di avviare il nuovo bilancio.
- D) nessuna delle altre è vera

**27) IN RIFERIMENTO AL PRINCIPIO CONTABILE O.I.C. 28 PATRIMONIO NETTO, QUALI SONO LE REGOLE CONTABILI PER LE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO?:**

- A) L'O.I.C. 28 disciplina i criteri per la rilevazione e classificazione degli elementi che compongono il patrimonio netto nonché le informazioni da presentare in nota integrativa. Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto attraverso una riserva negativa e pertanto l'acquisto e la vendita di azioni proprie è considerato come un decremento o incremento del patrimonio stesso;
- B) Secondo le modalità ordinarie;
- C) Secondo i criteri delle modalità concernenti solo il decremento.
- D) nessuna delle altre è vera

**28) IN RIFERIMENTO AL PRINCIPIO CONTABILE O.I.C. 25 IMPOSTE SUL REDDITO, COSA RICHIEDE?:**

- A) L'O.I.C. 25 richiede che la voce relativa alle imposte sul reddito di conto economico comprenda le imposte correnti, le imposte relative a esercizi precedenti, imposte differite e anticipate e una voce specifica per i proventi da consolidato fiscale;
- B) Richiede le imposte solo differite;
- C) Richiede di valorizzare le imposte anticipate.
- D) nessuna delle altre è vera

**29) I FLUSSI FINANZIARI CHE DEVONO ESSERE INDICATI NEL RENDICONTO FINANZIARIO SON AFFERENTI A QUALI MACRO-AGGREGATI?:**

- A) Attività operativa, attività d'investimento e attività di finanziamento;
- B) Attività di finanziamento;
- C) Attività solo operativa.
- D) nessuna delle altre è vera

**30) IN BASE ALL'O.I.C. N. 10 QUALI SONO LE INFORMATIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO?:**

- A) Le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura, la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine, la capacità della Società di autofinanziarsi;
- B) Esclusivamente la capacità di autofinanziarsi;
- C) Le disponibilità sugli impegni.
- D) nessuna delle altre è vera

**31) IL RENDICONTO FINANZIARIO È UN PROSPETTO CONTABILE CHE PRESENTA?:**

- A) Le variazioni, positive o negative, le disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio;
- B) Le variazioni solo negative;
- C) Le variazioni sono positive.
- D) nessuna delle altre è vera

**32) NEL RENDICONTO FINANZIARIO COSA RAPPRESENTANO I FLUSSI FINANZIARI?:**

- A) Un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide;
- B) Solo un aumento delle disponibilità liquide;

- C) Solo una variazione delle disponibilità liquide.
- D) nessuna delle altre è vera

**33) NEL RENDICONTO FINANZIARIO L'ATTIVITÀ OPERATIVA DA COSA È COSTITUITA?:**

- A) Da tutti i flussi di che generano reddito operativo dell'impresa;
- B) Dai soli flussi negativi;
- C) Dai soli flussi positivi.
- D) nessuna delle altre è vera

**34) NEL RENDICONTO FINANZIARIO L'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO COSA RIGUARDA?:**

- A) Le operazioni di acquisto e vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie non immobilizzate;
- B) Le operazioni di vendita delle sole immobilizzazioni materiali;
- C) Le operazioni di vendita delle sole immobilizzazioni immateriali;
- D) nessuna delle altre è vera

**35) NEL RENDICONTO FINANZIARIO L'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO COSA COMPRENDE?:**

- A) Le operazioni di ottenimento e restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito;
- B) Le operazioni di restituzione di capitale;
- C) Le operazioni di solo ottenimento di capitale;
- D) nessuna delle altre è vera

**36) AI SENSI DELL'O.I.C. N. 10, NEL RENDICONTO FINANZIARIO LE OPERAZIONI DELLA GESTIONE REDDITUALE DOVE SONO RIFLESSE?:**

- A) Nel conto economico e rappresentano anche le fonti di finanziamento dell'impresa in particolare quelle dell'autofinanziamento. Da esse si genera la liquidità necessaria per finanziare la gestione futura;
- B) Nei ricavi;
- C) Nei costi.
- D) nessuna delle altre è vera

**37) NEL RENDICONTO FINANZIARIO, IL FLUSSO DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA PUÒ ESSERE DETERMINATO CON IL METODO DIRETTO, COME SI PRESENTANO I FLUSSI FINANZIARI?:**

- A) Incassi da clienti, altri incassi, pagamenti a fornitori per acquisti e servizi, pagamenti al personale, altri pagamenti, imposte pagate sul reddito, interessi incassati e pagati, dividendi incassati;
- B) Esclusivamente gli incassi da clienti;
- C) Solo le imposte pagate sul reddito.
- D) nessuna delle altre è vera

**38) NEL RENDICONTO FINANZIARIO, IL FLUSSO DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA PUÒ ESSERE DETERMINATO CON IL METODO INDIRETTO, IN CHE MODO?:**

- A) Rettificando gli utili o le perdite degli importi delle operazioni che non hanno dato origine a variazioni monetarie;
- B) Rettificando la cassa;
- C) Rettificando solo i valori monetari positivi.
- D) nessuna delle altre è vera

**39) NEL RENDICONTO FINANZIARIO, IL FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA SOMMATO A QUELLO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO, COSA RAPPRESENTA?:**

- A) L'ammontare delle risorse monetarie disponibili per il pagamento dei creditori finanziari terzi e degli

azionisti;

- B) L'ammontare delle risorse da restituire;
- C) L'ammontare delle risorse esposte nello stato patrimoniale passivo.
- D) nessuna delle altre è vera

**40) NEL RENDICONTO FINANZIARIO, I FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO CHE COSA COMPREDONO?**

- A) I flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
- B) I soli flussi delle attività finanziarie non immobilizzate
- C) I flussi che derivano dalle sole immobilizzazioni materiali.
- D) nessuna delle altre è vera

**41) NEL RENDICONTO FINANZIARIO, I FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO COME SONO COSTITUITI?**

- A) Dai flussi in entrata e in uscita derivanti dall'ottenimento e restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di debito e capitale di rischio;
- B) I soli flussi in entrata sulle disponibilità liquide;
- C) I flussi che derivano dai soli debiti.
- D) nessuna delle altre è vera

**42) NEL RENDICONTO FINANZIARIO, IN BASE ALL'O.I.C. 10 GLI INTERESSI PAGATI E INCASSATI COME SONO INDICATI?**

- A) Gli interessi passivi sono indicati fra attività operativa o finanziamento e gli interessi attivi fra attività operativa o d'investimento;
- B) Gli interessi passivi sono indicati come attività d'investimento;
- C) Gli interessi attivi sono indicati come attività di finanziamento.
- D) nessuna delle altre è vera

**43) NEL RENDICONTO FINANZIARIO, IN BASE ALL'O.I.C. 10 I DIVIDENDI INCASSATI COME SONO INDICATI?**

- A) Sono indicati fra i flussi dell'attività operativa;
- B) Sono indicati fra i flussi delle operazioni di finanziamento;
- C) Sono indicati fra i flussi delle operazioni d'investimento.
- D) nessuna delle altre è vera

**44) NEL RENDICONTO FINANZIARIO, IN BASE ALL'O.I.C. 10 I DIVIDENDI PAGATI, COME SONO INDICATI?**

- A) Sono indicati nell'attività finanziaria;
- B) Sono indicati nell'attività operativa;
- C) Sono indicati fra i flussi delle operazioni d'investimento.
- D) nessuna delle altre è vera

**45) CHE COS'È IL RUOLO DEL MOL?**

- A) è quello di misurare la capacità dell'autofinanziamento della gestione operativa;
- B) è quello di misurare la capacità di investimento;
- C) è quello di misurare la capacità della gestione di finanziamento.
- D) nessuna delle altre è vera

**46) NEL FLUSSO DELLA GESTIONE OPERATIVA REDDITUALE, COSA S'INTENDE PER AUTOFINANZIAMENTO POTENZIALE?**

- A) Il contributo della gestione corrente alla creazione di capitale circolante e di disponibilità liquide;

- B) Il contributo della gestione in conto capitale;
- C) Il contributo della gestione ai autofinanziamento reale.
- D) nessuna delle altre è vera

**47) NEL FLUSSO DELLA GESTIONE OPERATIVA REDDITUALE, COSA S'INTENDE PER AUTOFINANZIAMENTO REALE?**

- A) Le risorse liquide che la gestione corrente mette a disposizione delle altre aree;
- B) Le risorse finanziarie da accertare;
- C) Le risorse che la gestione in conto capitale mette a disposizione.
- D) nessuna delle altre è vera

**48) COSA È IL CASH FLOW CARATTERISTICO?**

- A) La capacità di autofinanziamento;
- B) La capacità di finanziamento;
- C) La capacità del dividendo.
- D) nessuna delle altre è vera

**49) COSA È IL CASH FLOW INVESTIMENTI?**

- A) La politica degli investimenti;
- B) La politica di autofinanziamento;
- C) La politica di liquidità.
- D) nessuna delle altre è vera

**50) COSA È IL CASH FLOW FINANZIAMENTI?**

- A) Le politiche di finanziamento;
- B) Le politiche creditorie e debitorie;
- C) Le politiche di autofinanziamento libero.
- D) nessuna delle altre è vera

**51) COSA È IL CASH FLOW SOCI?**

- A) Le politiche di finanziamento;
- B) Le politiche dei soci creditori e debitori
- C) Le politiche di distribuzione utili.
- D) nessuna delle altre è vera

**52) COSA È IL CASH FLOW NETTO GLOBALE?**

- A) Le politiche di liquidità/finanziamento a breve;
- B) Le politiche di credito dei soci debitori
- C) Le politiche sui dividendi.
- D) nessuna delle altre è vera

**53) IL FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CORRENTE COME SI COMPONE?**

- A) Entrate/uscite di cassa da disinvestimenti/investimenti operativi;
- B) Le sole entrate di cassa
- C) Le sole uscite di cassa.
- D) nessuna delle altre è vera

**54) COME SI COMPONE IL FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE OPERATIVA ?**

- A) Oneri/proventi e effetti fiscali, entrate/uscite di cassa da debiti finanziari, ;
- B) Solo uscite da effetti fiscali
- C) Le entrate da capitale netto.
- D) nessuna delle altre è vera

**55) IL FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE OPERATIVA COME SI COMPONE?**

- A) Entrate/uscite di cassa da debiti finanziari, oneri/proventi e effetti fiscali;
- B) Gli oneri
- C) Gli effetti diretti sui flussi.
- D) nessuna delle altre è vera

**56) IL FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER GLI AZIONISTI COME SI COMPONE?**

- A) Entrate/uscite di cassa nelle voci di Capitale Netto;
- B) Le sole uscite di cassa;
- C) Gli effetti indiretti di banca e capitale.
- D) nessuna delle altre è vera

**57) QUALI SONO I CRITERI DI MISURAZIONE E ATTUALIZZAZIONE PREVISTI DAL PRINCIPIO CONTABILE O.I.C. 15?**

- A) Il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti;
- B) Il criterio dei costi di ammortamento originari;
- C) La misurazione delle passività.
- D) nessuna delle altre è vera

**58) LA VALUTAZIONE DEI CREDITI E DEBITI TRIBUTARI È EFFETTUATA SECONDO LA DISCIPLINA GENERALE PREVISTA?**

- A) Secondo la disciplina generale prevista rispettivamente per i crediti nel principio contabile OIC. N. 15 Crediti e per i Debiti O.I.C. N. 19;
- B) Secondo la valutazione classica;
- C) Secondo la disciplina prevista del principio contabile OIC 50.
- D) nessuna delle altre è vera

**59) IL PRINCIPIO CONTABILE O.I.C. N.. 24 CONSENTE DI CAPITALIZZARE I COSTI DI PUBBLICITÀ TRA QUELLI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO, SOLO SE?**

- A) Soddisfano i requisiti stabiliti per la capitalizzazione dei costi di impianto e di ampliamento;
- B) Se sono stabiliti nel bilancio di previsione;
- C) Secondo la disciplina prevista ante principio contabile.
- D) nessuna delle altre è vera

**60) IN BASE ALL'ART. 2426 CODICE CIVILE I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO RILEVATI IN BILANCIO SECONDO IL CRITERIO DEL COSTO AMMORTIZZATO, TENENDO CONTO DEL FATTORE TEMPORALE E PER QUANTO RIGUARDO I CREDITI DEL VALORE DI PRESUMIBILE REALIZZO, COSA S'INTENDE PER ATTUALIZZAZIONE?**

- A) Rilevazione iniziale ad un valore attuale calcolato al tasso di mercato se significativamente diverso dal tasso contrattuale;
- B) Rilevazione finale del credito;
- C) Rilevazione finale del debito.
- D) nessuna delle altre è vera

**61) IN BASE ALL'ART. 2426 CODICE CIVILE I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO RILEVATI IN BILANCIO SECONDO IL CRITERIO DEL COSTO AMMORTIZZATO, TENENDO CONTO DEL FATTORE TEMPORALE E PER QUANTO RIGUARDO I CREDITI DEL VALORE DI PRESUMIBILE REALIZZO, COSA S'INTENDE COSTO AMMORTIZZATO?**

- A) Criterio di ripartizione temporale dei flussi di un'attività o passività finanziaria. Tale ripartizione è effettuata utilizzando il criterio dell'interesse effettivo;
- B) Criterio dei flussi in entrata al costo storico;

- C) Criterio dei flussi in uscita al costo storico.
- D) nessuna delle altre è vera

**62) I PRINCIPI CONTABILI EMANATI DALL'O.I.C. CHE COSA RIGUARDANO?**

- A) Interpretano e integrano le norme di legge in tema di bilancio, per rendere applicabile la legge ai casi concreti;
- B) Interpretano il bilancio;
- C) Fanno parte integrante della nota integrativa.
- D) nessuna delle altre è vera

**63) I PRINCIPI CONTABILI EMANATI DALL'O.I.C. SONO REGOLE TECNICO-RAGIONERISTICHE?**

- A) si;
- B) no;
- C) Fanno parte dello stato patrimoniale.
- D) solo in ambito pubblico

**64) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 31 A COSA SI RIFERISCE?**

- A) Fondi per rischi e oneri e TFR;
- B) Fondo TFR;
- C) Solo fondo oneri
- D) saldi conti bancari

**65) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 9 A COSA SI RIFERISCE?**

- A) Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- B) Perdite di immobilizzazioni solo materiali ;
- C) Perdite di immobilizzazioni solo immateriali.
- D) plusvalenza delle immobilizzazioni

**66) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 10 A COSA SI RIFERISCE?**

- A) Rendiconto Finanziario;
- B) Rendiconto Patrimoniale;
- C) Rendiconto economico.
- D) nessuna delle altre è vera

**67) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 12 A COSA SI RIFERISCE?**

- A) Composizione e schemi del bilancio di esercizio;
- B) Schema del conto economico;
- C) Composizione del solo stato patrimoniale.
- D) Al magazzino

**68) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 13 A COSA SI RIFERISCE?**

- A) Rimanenze;
- B) Valori patrimoniali;
- C) Valori economici.
- D) Alle vendite

**69) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 14 A COSA SI RIFERISCE?**

- A) disponibilità liquide;
- B) debiti;
- C) crediti commerciali.
- D) mutui

**70) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 15 A COSA SI RIFERISCE?**

- A) crediti;
- B) debiti;
- C) debiti commerciali.
- D) prestiti

**71) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 16 A COSA SI RIFERISCE?**

- A) Immobilizzazioni materiali;
- B) Immobilizzazioni immateriali;
- C) Attivo circolante.
- D) nessuna delle altre è vera

**72) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 17 A COSA SI RIFERISCE?**

- A) Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto;
- B) Bilancio riclassificato;
- C) Bilancio comparato.
- D) nessuna delle altre è vera

**73) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 18 A COSA SI RIFERISCE?**

- A) Ratei e Risconti;
- B) Solo Risconti;
- C) solo Ratei.
- D) nessuna delle altre è vera

**74) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 19 A COSA SI RIFERISCE?**

- A) Debiti;
- B) Crediti;
- C) TFR.
- D) Spese

**75) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 20 A COSA SI RIFERISCE?**

- A) Titoli di debito;
- B) Titoli di credito;
- C) Debiti commerciali.
- D) nessuna delle altre è vera

**76) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 21 A COSA SI RIFERISCE?**

- A) Partecipazioni;
- B) Investimenti;
- C) Fair value.
- D) Debiti a breve

**77) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 24 A COSA SI RIFERISCE?**

- A) Immobilizzazioni immateriali;
- B) Immobilizzazioni materiali;
- C) Capitale circolante.
- D) nessuna delle altre è vera

**78) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 25 A COSA SI RIFERISCE?**

- A) Imposte sul reddito;
- B) Imposte comunali;

- C) Imposte ipotecarie.
- D) nessuna delle altre è vera

**79) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 26 A COSA SI RIFERISCE?**

- A) Operazioni, attività e passività in valuta estera;
- B) Operazioni di finanziamento;
- C) Operazioni di autofinanziamento.
- D) nessuna delle altre è vera

**80) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 28 A COSA SI RIFERISCE?**

- A) Patrimonio Netto;
- B) Patrimonio finanziario soci;
- C) Patrimonio attivo.
- D) nessuna delle altre è vera

**81) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 29 A COSA SI RIFERISCE?**

- A) Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione;
- B) Correzione dei soli costi;
- C) Correzione dei soli ricavi.
- D) nessuna delle altre è vera

**82) IL PRINCIPIO CONTABILE OIC N. 32 A COSA SI RIFERISCE?**

- A) Strumenti finanziari derivati;
- B) Operazioni specifiche di finanziamento commerciale;
- C) Strumenti attivi di consolidamento.
- D) nessuna delle altre è vera

**83) LA RAPPRESENTAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE IN BASE SECONDO IL PRINCIPIO CONTABILE OIC 25, COME VANNO IMPUTATE ?**

- A) Nella voce 20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;
- B) Nella voce 50;
- C) Nella voce 25.
- D) Nella voce 1

**84) L'ORGANISMO ITALIANO DI CONTABILITA' A QUALE ACRONIMICO SI RIFERISCE?**

- A) O.I.C.;
- B) O.C.I.I.;
- C) IOCI.
- D) nessuna delle altre è vera

**85) GLI AMMINISTRATORI DEVONO REDIGERE IL BILANCIO DI ESERCIZIO IN BASE A QUALE ARTICOLO DEL CODICE CIVILE?**

- A) art. 2423;
- B) art. 2426;
- C) art. 2427.
- D) art 1150

**86) IL METODO DEL PREZZO AL DETTAGLIO SULLE RIMANENZE A QUALE PRINCIPIO CONTABILE SI RIFERISCE?**

- A) O.I.C. N. 13;
- B) O.I.C. N. 20;
- C) O.I.C. N. 14.

D) nessuna delle altre è vera

**87) L'ATTIVITA' OPERATIVA E' PRESENTE NEL RENDICONTO FINANZIARIO?**

- A) Si;
- B) Solo per i flussi negativi;
- C) No
- D) Solo per i debiti

**88) NEL RENDICONTO FINANZIARIO, ESISTONO DUE METODI PER DETERMINARE I FLUSSI FINANZIARI?**

- A) Si;
- B) NO;
- C) Esiste solo un metodo.
- D) No tre

**89) IL BILANCIO INFRANNUALE (INTERMEDIO) COSA RAPPRESENTA?**

- A) è un bilancio redatto su una base temporale inferiore ai dodici mesi;
- B) è un bilancio di tipo analitico;
- C) è un bilancio collegato alla contabilità analitica/patrimoniale.
- D) nessuna delle altre è vera

**90) IL BILANCIO INFRANNUALE (INTERMEDIO) A QUALE PRINCIPIO CONTABILE SI RIFERISCE?**

- A) Oic 30;
- B) Oic 19;
- C) Oic 31.
- D) Oic 10

**91) IL BILANCIO INFRANNUALE (INTERMEDIO) DEVE ESSERE REDATTO RISPETTANDO I REQUISITI DELL'ART. 2423 - COMMA2 DEL CODICE CIVILE?**

- A) Si;
- B) no;
- C) in alcuni casi.
- D) solo per le società di persone

**92) IL BILANCIO INFRANNUALE (INTERMEDIO) COME DEVE REDATTO?**

- A) Con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio;
- B) In modo analitico;
- C) Deve rappresentare solo la parte attiva.
- D) nessuna delle altre è vera

**93) QUANDO E' RICHIESTA LA REDAZIONE DEL BILANCIO INFRANNUALE (INTERMEDIO)?**

- A) I riferimenti sono indicati nel principio contabile OIC 30 ;
- B) I riferimenti sono indicati nel principio contabile 31;
- C) In casi di urgenza.
- D) nessuna delle altre è vera

**94) LA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE PER PERDITE E' UNA SITUAZIONE PER REDIGERE IL BILANCIO INFRANNUALE (INTERMEDIO)?**

- A) Si;
- B) NO;

- C) Solo per le srl
- D) Solo per le snc

**95) NEL BILANCIO INFRANNUALE (INTERMEDIO) LA NOTA ILLUSTRATIVA PUO' ESSERE RIDOTTA?**

- A) SI;
- B) NO;
- C) Solo in determinati casi
- D) Solo per le snc

**96) COME DEVE ESSERE COSTITUITO IL BILANCIO INFRANNUALE (INTERMEDIO)?**

- A) Dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relazione illustrativa;
- B) Dal conto economico;
- C) Dalla relazione illustrativa.
- D) nessuna delle altre è vera

**97) IL BILANCIO INFRANNUALE (INTERMEDIO) DEVE ESSERE COMUNICATO CON TEMPESTIVITA'?**

- A) SI;
- B) No ;
- C) Solo se trattasi di situazione patrimoniale passiva.
- D) Solo se si è in dissesto finanziario

**98) IL BILANCIO RICLASSIFICATO COS'E'?**

- A) È una rielaborazione del bilancio di esercizio, in cui i dati estratti dalle varie voci dello stato patrimoniale e del conto economico, vengono reinterpretati attraverso il calcolo di indici di bilancio;
- B) È una rielaborazione dello stato attivo del bilancio;
- C) È una rielaborazione dello stato passivo del bilancio.
- D) nessuna delle altre è vera

**99) COSA S'INTENDE PER RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE?**

- A) Prevede la suddivisione di attività e passività sulla base del grado di liquidità e di esigibilità;
- B) Prevede la suddivisione dei dati economici;
- C) Prevede la suddivisione dei dati extra contabili.
- D) nessuna delle altre è vera

**100) COSA S'INTENDE PER RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO?**

- A) Consiste nel suddividere le voci di bilancio positive e negative in base all'area gestionale di appartenenza, permettendo ricavare margini intermedi con maggiore contenuto informativo;
- B) Consiste nel suddividere le voci dell'attivo patrimoniale;
- C) Consiste nel suddividere solo i ricavi.
- D) nessuna delle altre è vera

**101) COME PUO' ESSERE RICLASSIFICATO IL CONTO ECONOMICO?**

- A) A margine di contribuzione, a valore aggiunto e a costo del venduto;
- B) Solo a costo del venduto;
- C) Utilizzando i margini specifici.
- D) nessuna delle altre è vera

**102) COME S'INTENDE PER MARGINE DI CONTRIBUZIONE?**

- A) Suddivisione dei costi operativi in costi variabili e fissi;
- B) Suddivisione dei costi variabili;

- C) Suddivisione dei soli costi fissi.
- D) nessuna delle altre è vera

**103) NEL REPORT DEI BILANCI RICLASSIFICATI, GLI INDICI DI BILANCIO E DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA COME SONO SUDDIVISI?**

- A) In categorie basate sulla tipologia di informazioni;
- B) In sotto categorie;
- C) In elenchi.
- D) nessuna delle altre è vera

**104) NEL REPORT DEI BILANCI RICLASSIFICATI, GLI INDICI DI BILANCIO E DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA QUALE INFORMAZIONI FORNISCONO?**

- A) redditività, efficienza, ciclo finanziario, equilibrio finanziario, indebitamento, onerosità finanziaria e sviluppo;
- B) redditività;
- C) Indebitamento.
- D) nessuna delle altre è vera

**105) IL BILANCIO REDATTO SULLA BASE TEMPORALE INFERIORE AI DODICI MESI, COME E' DEFINITO?**

- A) Bilancio infrannuale;
- B) Bilancio annuale;
- C) Bilancio di competenza.
- D) Bilancio ridotto

**106) ESISTE UN PRINCIPIO CONTABILE PER IDENTIFICARE IL BILANCIO INFRANNUALE?**

- A) Si il principio Oic 30;
- B) Nessun principio;
- C) Si il principio Oic 40.
- D) nessuna delle altre è vera

**107) QUANDO SI INFORMA IL PUBBLICO CIRCA L'EVOLUZIONE DELLA GESTIONE AZIENDALE IN CORSO DI ESERCIZIO, SI E' IN PRESENZA DI QUALE TIPO DI BILANCIO?**

- A) Infrannuale o Intermedio;
- B) Di competenza;
- C) Di cassa.
- D) nessuna delle altre è vera

**108) DALLO STATO PATRIMONIALE, DAL CONTO ECONOMICO E DALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA, E' POSSIBILE REDIGERE IL BILANCIO INFRANNUALE O INTERMEDIO?**

- A) SI;
- B) NO;
- C) Occorre solo una relazione analitica illustrativa.
- D) Solo per le Sas

**109) LA SUDDIVISIONE DI ATTIVITA' E PASIVITA' SULLA BASE DEL GRADO DI LIQUIDITA' ED ESIGIBILITA', RAPPRESENTANO UNA RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE?**

- A) si;
- B) no;
- C) solo attraverso la liquidità.
- D) nessuna delle altre è vera

**110) LA SUDDIVISIONE DEI COSTI OPERATIVI IN COSTI VARIABILI E FISSI, COSA RAPPRESENTANO?**

- A) Il margine di contribuzione;
- B) Il margine di competenza;
- C) Il margine dei soli costi fissi riconosciuti ammissibili.
- D) nessuna delle altre è vera

**111) COS'E' IL DURC?**

- A) Il documento Unico di Regolarità Contributiva;
- B) Il documento fiscale;
- C) Il documento previdenziale.
- D) nessuna delle altre è vera

**112) PRIMA DI EFFETTUARE I PAGAMENTI AI FORNITORI E' NECESSARIO RICHIEDERE IL DURC?**

- A) si;
- B) no;
- C) solo in alcuni casi.
- D) solo per importi inferiori a 10.000 €

**113) ESISTE UN LIMITE DI IMPORTO PER RICHIEDERE IL DURC?**

- A) No ;
- B) si a seconda del tipo di società
- C) solo per gli appalti.
- D) si 1000 €

**114) QUALI SONO GLI ENTI A CUI SI FA RIFERIMENTO PER IL DURC?**

- A) INPS-INAIL e ogni altro Ente Previdenziale ;
- B) Nessun Ente in particolare;
- C) Solo INPS Artigiani.
- D) nessuna delle altre è vera

**115) IL DM N. 40 DEL 18/01/2008 COSA CONCERNE?**

- A) Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 29/09/1973 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- B) Modalità di pagamento ai fornitori ;
- C) Modalità di onorare pagamenti ai fornitori in riferimento alla P.A..
- D) nessuna delle altre è vera

**116) CHE COS'E' IL SISTEMA PAGO P.A.?**

- A) è la piattaforma digitale che consente ai cittadini di pagare in modo più naturale, veloce e moderno e che solleva le amministrazioni dai costi e dai ritardi dei metodi di incasso tradizionali;
- B) è la piattaforma dei fornitori;
- C) è la piattaforma dei professionisti.
- D) nessuna delle altre è vera

**117) CHE COS'E' LO SPLIT PAYMENT?**

- A) è la scissione dei pagamenti disciplinato dall'art. 17-ter del D.P.R. N. 633/1972;
- B) è l'I.V.A. non pagata ai clienti;
- C) è l'I.V.A. che i fornitori devono pagare allo Stato.
- D) nessuna delle altre è vera

**118) IN BASE AL DM N. 40 DEL 18 GENNAIO 2008 QUALE E' IL LIMITE MINIMO PER PROCEDERE ALLA VERIFICA DEI PAGAMENTI?**

- A) Cinquemila euro;
- B) Ventimila euro;
- C) Cinquanta mila euro.
- D) nessuna delle altre è vera

**119) LA VERIFICA IN BASE AL DM N. 40 DEL 18 GENNAIO 2008 (VERIFICA PAGAMENTI) A QUALE SOGGETTO DEVE ESSERE INOLTRATA?**

- A) Agenzia delle Entrate Riscossioni S.p.A.;
- B) Inail;
- C) Inps.
- D) nessuna delle altre è vera

**120) IN BASE AL DM N. 40 DEL 18 GENNAIO 2008, EFFETTUATA LA VERIFICA, E' POSSIBILE PAGARE AL FORNITORE?**

- A) Se la verifica è positiva SI;
- B) No, occorre un'altra verifica;
- C) Solo per 1/3 dell'importo.
- D) nessuna delle altre è vera

**121) LO SPLIT PAYMENT ATTUALMENTE SI APPLICA ANCHE AI PROFESSIONISTI?**

- A) NO;
- B) SI
- C) Solo agli Ingegneri
- D) solo agli avvocati

**122) LA RITENUTA D'ACCONTO SI APPLICA A TUTTI I PROFESSIONISTI?**

- A) No, solo a coloro che applicano il regime ordinario
- B) SI
- C) Solo ai Commercialisti
- D) nessuna delle altre è vera

**123) QUALE E' L'ALiquOTA DELLA RITENUTA D'ACCONTO?**

- A) 20%;
- B) 23%;
- C) 27%.
- D) nessuna delle altre è vera

**124) LO SPLIT PAYMENT DEVE ESSERE SEMPRE ESPOSTO IN FATTURA?**

- A) Si, per i soggetti obbligati;
- B) No ;
- C) In alcuni casi.
- D) Solo per gli acquisti di beni

**125) LO SPLIT PAYMENT DEVE ESSERE RIVERSATO ALL'ERARIO?**

- A) Si;
- B) Solo per i professionisti;
- C) No.
- D) Solo per le contabilità semplificate

**126) IN RIFERIMENTO AL DM N. 40 DEL 18 GENNAIO 2008 (VERIFICA PAGAMENTI), IN CASO IN CUI L'AGENZIA ENRATE RISCOSSIONE NON FORNISCE ALCUNA RISPOSTA NEL TERMINE PREVISTO, IL SOGGETTO PUBBLICO PUO' PROCEDERE AL PAGAMENTO A FAVORE DEL BENEFICIARIO?**

- A) Si;
- B) Solo per i professionisti;
- C) No.
- D) Solo per pagamenti superiori a 30.000 €

**127) IL DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA ESPONE LA TOTALE REGOLARITA' DI TUTTI GLI ENTI PREVIDENZIALI?**

- A) Si nel caso in cui sono soggetti alle iscrizioni Inps e Inail
- B) Solo per i commercianti;
- C) No.
- D) Solo per i professionisti

**128) ESISTE UN'ALIQUOTA SPECIFICA PER LO SPLIT PAYMENT?**

- A) No;
- B) 22%;
- C) 10%.
- D) 5 %

**129) IN CASO DI DURC IRREGOLARE, SI PUO' PROCEDERE AL PAGAMENTO SE SI DIMOSTRA DI AVER RICHiesto AGLI ENTI PREPOSTI UNA RATEIZZAZIONE?**

- A) Si, se accettata dagli Enti preposti;
- B) no;
- C) solo nel caso delle Società.
- D) Solo per professionisti

**130) LA VERIFICA DEL DURC PUO' ESSERE RICHiesta SUCCESSIVAMENTE AL PAGAMENTO DELLA FATTURA?**

- A) No;
- B) si;
- C) solo nel caso delle Società di persone.
- D) solo per i professionisti

**131) QUALE E' L'ACRONIMO DEL DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA?**

- A) DURC;
- B) DURVI;
- C) DURCI.
- D) nessuna delle altre è vera

**132) L'INPS E L'INAIL POSSONO RILASCIARE IL DURC?**

- A) SI ;
- B) NO;
- C) Solo per i commercianti.
- D) Solo per i professionisti

**133) LA PIATTAFORMA DIGITALE CHE CONSENTE AI CITTADINI DI PAGARE IN MODO PIU' VELOCE COME SI CHIAMA?**

- A) Pago P.A.
- B) Pago P.C.;

- C) Pago veloce.
- D) nessuna delle altre è vera

**134) LA SCISSIONE DEI PAGAMENTI E' DISCIPLINATA DALL'ART. 17-TER DEL D.P.R. N. 633/1972, COME E' NOTA?**

- A) Split Payment;
- B) Split Enti P.A.;
- C) Split Payment P.A.A.
- D) Inversione contabile

**135) I DOTTORI COMMERCIALISTI APPLICANO LO SPLIT PAYMENT NELLE P.A.?**

- A) NO;
- B) SI, solo per gli Enti Locali
- C) In determinati casi di fatturato.
- D) Si solo con le società controllate

**136) I DOTTORI COMMERCIALISTI IN REGIME ORDINARIO ALL'ATTO DELL'EMISSIONE DELLA FATTURA APPLICANO LA RITENUTA D'ACCONTO?**

- A) SI
- B) No
- C) Solo quando la somma del fatturato è inferiore a 30.000,00
- D) Solo per importi superiori a 50.000

**137) LA RITENUTA D'ACCONTO HA L'IMPORTO FISSO DEL 20%? D'ACCONTO?**

- A) SI;
- B) NO;
- C) Nel caso di fatturazione inferiore ai 10.000,00 euro.
- D) Nel caso di importi superiori ai 25.000 euro

**138) LA RITENUTA D'ACCONTO QUANDO DEVE ESSERE RIVERSATA ALL'ERARIO?**

- A) Entro il giorno 16 del mese successivo dall'atto di erogazione dei compensi;
- B) Entro il giorno 20 del mese successivo di erogazione dei compensi;
- C) Entro la data di presentazione del Mod. 770 senza maggiorazione.
- D) nessuna delle altre è vera

**139) LO SPLIT PAYMENT E' CALCOLATO IN PERCENTUALE FISSA COME LA RITENUTA D'ACCONTO?**

- A) No;
- B) SI;
- C) Solo in caso di parcella non inferiore ai 20.000,00 euro.
- D) Solo per importi inferiori a 20.000 euro

**140) CHE COS'E' LA LIPE?**

- A) È la comunicazione sulla liquidazione I.V.A. periodica
- B) La liquidazione solo trimestrale
- C) La liquidazione IVA annuale
- D) nessuna delle altre è vera

**141) LA LIPE S'INVIA TELEMATICAMENTE?**

- A) Si
- B) no
- C) solo la mensile

D) solo quella settimanale

**142) A QUALE SOGGETTO LA LIPE S'INVIATELE MATICAMENTE?**

- A) Agenzia delle Entrate
- B) Agenzia del Territorio
- C) Agenzia delle Dogane
- D) nessuna delle altre è vera

**143) COSA S'INTENDE PER LA CARATTERISTICA DI INTEGRITA' NELLA FATTURA ELETTRONICA?**

- A) Il destinatario deve essere assolutamente certo che il contenuto non sia stato alterato in fase di emissione e trasmissione dei dati;
- B) Il destinatario deve accertarsi che il documento abbia un valore commerciale;
- C) Il destinatario deve verificare che il contenuto della fattura contenga tutti gli elementi.
- D) nessuna delle altre è vera

**144) COME SI REGISTRA LA FATTURA ELETTRONICA?**

- A) La registrazione della fattura può essere effettuata tramite importazione automatica del documento dal sistema SdI nel gestionale utilizzato, o manualmente attraverso il software utilizzato dal contribuente;
- B) La registrazione della fattura è solo nella forma manuale attraverso il software utilizzato dal contribuente;
- C) Non esiste un metodo sulla registrazione della fattura elettronica perché è a disposizione dell'Agenzia delle Entrate.
- D) nessuna delle altre è vera

**145) LE FATTURE ELETTRONICHE SONO SOGGETTE A CONSERVAZIONE?**

- A) Sì;
- B) No;
- C) Solo in alcuni casi.
- D) Solo quelle di importo superiore a 100 euro

**146) L'ART. 25 DEL D.P.R. N. 633/72 CHE COSA DISCIPLINA?**

- A) La registrazione degli acquisti;
- B) La registrazione delle vendite;
- C) La registrazione dei corrispettivi.
- D) nessuna delle altre è vera

**147) L'ART. 23 DEL D.P.R. N. 633/72 CHE COSA DISCIPLINA?**

- A) La registrazione delle fatture;
- B) La registrazione degli acquisti;
- C) La registrazione dei corrispettivi.
- D) nessuna delle altre è vera

**148) IN CONTABILITA' GENERALE, I COSTI SONO REGISTRATI IN?**

- A) Dare;
- B) Avere;
- C) Partite di giro.
- D) Debiti

**149) IN CONTABILITA' GENERALI, I RICAVI SONO REGISTRATI IN?**

- A) Avere;

- B) Partite di giro;
- C) Dare.
- D) Cassa

**150) L'ART. 26 DEL D.P.R. N. 633/72 CHE COSA DISCIPLINA?**

- A) Le variazioni dell'imponibile o dell'imposta;
- B) La variazioni della sola imposta;
- C) Le variazioni del solo imponibile.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**151) NEL CASO IN CUI L'I.V.A NON E' PAGATA NEI TERMINI, ESISTE IL RAVVEDIMENTO?**

- A) Si;
- B) No;
- C) Solo in alcuni casi.
- D) Solo se fatto entro 15 giorni

**152) I CREDITI VERSO CLIENTI DOVE SONO ESPOSTI NEL BILANCIO?**

- A) Nelle attività nell'attivo circolante;
- B) Nelle attività immobilizzazioni finanziarie ;
- C) Nelle attività crediti verso altri.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**153) I DEBITI VERSO I FORNITORI DOVE SONO ESPOSTI NEL BILANCIO?**

- A) Nelle passività voce debiti vs. fornitori;
- B) Nelle passività debiti verso altri;
- C) Nelle passività crediti diversi.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**154) NEL CONTO ECONOMICO CON LA VOCE COSTI DI PRODUZIONE COSA COMPRENDE?**

- A) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
- B) Materie sussidiarie;
- C) Solo merci.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**155) COME E' DENOMINATA LA LIQUIDAZIONE I.V.A. PERIODICA?**

- A) LIPE;
- B) LIPEER;
- C) LQPEIVA
- D) Nessuna delle altre è corretta

**156) LA LIQUIDAZIONE IVA PERIODICA HA UN PROCEDIMENTO PER LA TRASMISSIONE?**

- A) Telematicamente Agenzia delle Entrate
- B) no
- C) solo per le mensili Agenzia delle Entrate
- D) Nessuna delle altre è corretta

**157) LA FATTURA ELETTRONICA DEVE ESSERE LEGGIBILE?**

- A) Si;
- B) No;
- C) Solo per i file relativi alle Società.
- D) Solo attraverso lo SDI

**158) LA FATTURA ELETTRONICA E' SOGGETTA A REGISTRAZIONE?**

- A) Si
- B) No;
- C) La fattura elettronica deve essere registrata solo se è presente l'I.V.A. al 22%.
- D) Solo per quelle con la PA

**159) LA REGISTRAZIONE DEGLI ACQUISTI E' DISCIPLINATA NEL D.P.R. 633/72 I.V.A.?**

- A) Si all'art. 25;
- B) Si all'art.30;
- C) No.
- D) Si, all'art. 2

**160) LA REGISTRAZIONE DELLE VENDITE E' DISCIPLINATA NEL D.P.R. 633/72 I.V.A.?**

- A) Si all'art. 23;
- B) Si all'art. 33;
- C) Solo in alcuni casi.
- D) Si, all'art 3

**161) LE VARIAZIONI DELL'IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA SONO DISCIPLINATE NEL D.P.R. 633/72 I.V.A.**

- A) Si all'art. 26;
- B) Si all'art. 27;
- C) Non sono disciplinate
- D) Nessuna delle altre è corretta

**162) IN MERITO ALL'ISTITUTO DEL RAVVEDIMENTO OPEROSO, E' POSSIBILE UTILIZZARLO PER L'I.V.A.?**

- A) Si;
- B) No;
- C) Solo in caso di importi superiori ai 25.000,00.
- D) Solo per importi inferiori a 1.000

**163) LA DICHIARAZIONE I.V.A ANNUALE PUO' ESSERE PRESENTATA ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO?**

- A) Si;
- B) No, in nessun caso;
- C) In caso di Ditte Individuali.
- D) Solo in caso di contabilità forfettaria

**164) NELL'ATTIVO CIRCOLANTE DEL BILANCIO SONO ESPOSTI I CREDITI?**

- A) Si;
- B) Solo quelli a breve termine;
- C) Solo quelli a lungo termine.
- D) No

**165) NEL PASSIVO DEL BILANCIO SONO ESPOSTI I DEBITI VERSO FORNITORI?**

- A) Si;
- B) Solo i debiti verso altri a medio termine;
- C) Solo i debiti a lungo termine.
- D) No

**166) LE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI, IN QUALE VOCE DEL**

**CONTO ECONOMICO SONO RAPPRESENTATE?**

- A) Voce 6 costi di produzione;
- B) Voce 10 valore della produzione;
- C) Nessuna voce in particolare.
- D) Costi generali

**167) IL BILANCIO DI ESERCIZIO CHE COSA RAPPRESENTA?**

- A) rappresenta un insieme unitario e inscindibile di documenti e, ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile, è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa;
- B) rappresenta la nota integrativa;
- C) rappresenta il rendiconto finanziario.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**168) LA STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO DA QUALE ARTICOLO DEL CODICE CIVILE E' RAPPRESENTATA?**

- A) dall'art. 2423-ter ;
- B) dall'art. 2426;
- C) dall'art. 2300.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**169) LO SCHEMA DELLO STATO PATRIMONIALE CHE COSA RAPPRESENTA?**

- A) rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ;
- B) rappresenta la situazione economica;
- C) rappresenta il rendiconto finanziario.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**170) QUALE E' LA FORMA DELLO STATO PATRIMONIALE?**

- A) a sezioni contrapposte denominate attivo e passivo ;
- B) a sezioni verticali attivo;
- C) a due sezioni passive.
- D) in un'unica sessione

**171) LA SEZIONE DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE IN QUANTE CLASSI DI VOCI E' SUDDIVISA?**

- A) In due classi di voci con evidenza di lettere minuscole dell'alfabeto;
- B) in quattro classi di voci evidenziate da lettere maiuscole dell'alfabeto;
- C) in tre classi di voci.
- D) in un'unica classe

**172) LA SEZIONE DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE OLTRE CHE ESSERE SUDDIVA IN CLASSI, IDENTIFICA LE SOTTOCLASSI, COME SONO CONTRASSEGNAE?**

- A) da numeri;
- B) da numeri romani;
- C) da lettere.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**173) PER QUANTO CONCERNE LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' E NELLO SPECIFICO I CREDITI, COME SONO FORNITE LE INFORMAZIONI NELLO SCHEMA?**

- A) per quanto riguarda i crediti, lo schema fornisce indicazioni solo sulla natura economica;
- B) per quanto riguarda i crediti, lo schema fornisce alcune informazioni di natura finanziaria, in base al periodo di tempo entro il quale i crediti si trasformeranno in disponibilità liquide, convenzionalmente

- rappresentato nell'esercizio;
- C) per quanto riguarda i crediti lo schema fornisce alcune informazioni di natura patrimoniale, in base al periodo degli esercizi successivi.
  - D) Nessuna delle altre è corretta

**174) COME E' STRUTTURATA LA NOTA INTEGRATIVA?**

- A) Dalla parte iniziale, informazioni sulle voci di stato patrimoniale, informazioni sulle voci di conto economico, informazioni relative al rendiconto finanziario, ulteriori informazioni e parte finale;
- B) Informazioni sullo stato patrimoniale;
- C) Informazioni sul rendiconto finanziario.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**175) I DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO, IN QUALE CLASSIFICAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI RIENTRANO?**

- A) Immateriale;
- B) Materiale;
- C) Entrambi.
- D) Non sono immobilizzazioni

**176) LE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE, IN QUALE CLASSIFICAZIONE RIENTRANO?**

- A) Immobilizzazioni Finanziarie;
- B) Immobilizzazioni Materiali;
- C) Immobilizzazioni Immateriali.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**177) GLI STRUMENTI DERIVATI ATTIVI IN QUALE CLASSIFICAZIONE RIENTRANO?**

- A) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- B) Immobilizzazioni finanziarie;
- C) Immobilizzazioni Immateriali.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**178) LE RISERVE DI RIVALUTAZIONE IN QUALE CLASSIFICAZIONE RIENTRANO?**

- A) Patrimonio Netto – Capitale – Riserve di rivalutazione ;
- B) Riserve statutarie;
- C) Altre riserve.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**179) NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO DEVO ESSERE OSSERVATI I PRINCIPI, QUALI DI QUESTI E' CORRETTO?**

- A) La valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- B) La valutazione è libera in base alle esigenze societarie;
- C) La valutazione deve rispettare i dettami dell'atto costitutivo.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**180) I CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, COME DEVONO ESSERE INDICATI IN BILANCIO?**

- A) Con separata indicazione della parte già richiamata;
- B) Senza separata indicazione;
- C) Con il valore iniziale maggiorato degli interessi.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**181) I COSTO DI SVILUPPO IN QUALE CLASSIFICAZIONE RIENTRANO?**

- A) Nelle attività – Immobilizzazioni immateriali;
- B) Nelle passività;
- C) Nel conto economico.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**182) LE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI IN QUALE CLASSIFICAZIONE RIENTRANO?**

- A) Nelle attività – Immobilizzazioni materiali;
- B) Nelle immobilizzazioni immateriali;
- C) Nel conto economico.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**183) LE VARIAZIONI DELLE RIMANZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI IN QUALE CLASSIFICAZIONE RIENTRANO?**

- A) Conto economico – valore della produzione;
- B) Conto economico – costi della produzione;
- C) Passivo dello stato patrimoniale.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**184) L'ART. 2423 DEL CODICE CIVILE COSA RAPPRESENTA?**

- A) La composizione del bilancio;
- B) La composizione del rendiconto finanziario;
- C) La composizione dei costi e ricavi.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**185) L'ART. 2423-TER DEL CODICE CIVILE COSA RAPPRESENTA?**

- A) La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico;
- B) La struttura del solo stato patrimoniale;
- C) La struttura del rendiconto finanziario.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**186) LA NOTA INTEGRATIVA CONTIENE LE INFORMAZIONI SULLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE, ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO?**

- A) Sì;
- B) Solo informazioni sul rendiconto finanziario;
- C) No.
- D) Solo sullo stato patrimoniale

**187) NELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI RIENTRANO I DIRITTI DI BREVETTO?**

- A) No;
- B) Sì;
- C) Solo determinati diritti speciali e non di brevetto.
- D) Solo i costi sostenuti per il brevetto

**188) LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE SONO PRESENTI NEL BILANCIO DELLE SOCIETA' DI CAPITALI?**

- A) Sì;
- B) No;
- C) Solo in quelle di persone.
- D) Solo nelle Sas

**189) PER ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI, COSA RIENTRANO?**

- A) Gli strumenti derivati attivi;
- B) Gli strumenti derivati passivi;
- C) Le immobilizzazioni immateriali.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**190) NEL CONTO ECONOMICO, NEL VALORE DELLA PRODUZIONE, RIENTRANO LE VARIAZIONI DELLE RIMANZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE?**

- A) Sì;
- B) No nei costi della produzione;
- C) No.
- D) No, solo nel magazzino

**191) QUALI SONO I PRINCIPI BASE PER LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'IMPRESA?**

- A) Principio della competenza, della inerenza, principio di previa imputazione al CE per quanto riguarda i componenti negativi di reddito;
- B) Principio della sola competenza;
- C) Principio dei ricavi.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**192) CHE COS'E' IL PRINCIPIO DI INERENZA?**

- A) È un principio che riguarda principalmente i componenti negativi di reddito;
- B) è un principio che riguarda i componenti positivi di reddito;
- C) è un principio generale dei costi.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**193) COSA CORRISPONDE L'INERENZA?**

- A) A un collegamento logico tra sostenimento dei costi e attività d'impresa;
- B) Ai ricavi;
- C) Ai costi extra bilancio.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**194) IL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA E' RIFERITO ALL'ART. 109 DEL TUIR?**

- A) Sì;
- B) No;
- C) Non è riferito a nessun principio.
- D) No, all'art 129

**195) COSA E' L'IRES?**

- A) E' un'imposta sul reddito delle Società di capitali;
- B) È un'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- C) È un'imposta sul reddito delle società di persone.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**196) COME SI DETERMINA L'IRES?**

- A) E' un'imposta che si determina annualmente applicando l'aliquota alla base imponibile formata da ricavi dedotti i costi deducibili;
- B) È un'imposta che si determina sugli scaglioni di reddito;
- C) È un'imposta che si determina solo sulla base ricavi.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**197) L'IRES E' DEDUCIBILE?**

- A) NO;
- B) Si ;
- C) Solo in alcuni casi.
- D) Solo per le contabilità forfettarie

**198) LE IMPOSTE CORRENTI CHE COSA RAPPRESENTANO?**

- A) Rappresentano le imposte da computarsi sul reddito imponibile di un esercizio;
- B) Rappresentano le imposte economiche ;
- C) Rappresentano le imposte da computarsi sul reddito patrimoniale.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**199) L'AMMONTARE DELLE IMPOSTE CORRENTI COINCIDE CON L'AMMONTARE DELLE IMPOSTE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO ?**

- A) Generalmente non coincide in quanto per l'effetto delle diversità tra le norme civilistiche e fiscali, i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo i criteri civilistici possono differire dai valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali;
- B) Si coincidono sempre;
- C) Non coincidono per la parte delle passività.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**200) COSA E' L'ONERE FISCALE TEORICO ?**

- A) rappresenta il prodotto tra il risultato civilistico per l'aliquota fiscale applicabile;
- B) rappresenta il risultato fiscale;
- C) rappresenta il risultato economico.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**201) COSA E' L'ALIQUOTA MEDIA EFFETTIVA ?**

- A) rappresenta l'incidenza dell'onere fiscale corrente sul risultato civilistico;
- B) rappresenta l'incidenza sul risultato patrimoniale;
- C) rappresenta il risultato economico.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**202) COME SI PAGA L'IRES?**

- A) Attraverso il Mod. F24;
- B) Attraverso il Mod. F23;
- C) Attraverso bonifico bancario.
- D) In contanti

**203) COME SI DETERMINA LA BASE IMPONIBILE IRES?**

- A) Considerando come reddito d'impresa qualsiasi tipo di reddito partendo dall'utile d'esercizio che deriva dal conto economico;
- B) Considerando Il reddito d'impresa senza partire dall'utile dell'esercizio;
- C) Considerando il solo reddito di capitali.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**204) COS'E' L'IRAP?**

- A) È l'Imposta Regionale sulle attività produttive;
- B) è un'imposta dell'Ente Comunale;
- C) è un'imposta Regionali sui tributi
- D) Nessuna delle altre è corretta

**205) COME SI DETERMINA LA BASE IMPONIBILE IRAP?**

- A) Differenza tra il valore della produzione e costi della produzione con esclusione di alcuni costi;
- B) Differenza tra il valore della produzione e costi della produzione;
- C) Sul valore della produzione .
- D) Nessuna delle altre è corretta

**206) LE SOCIETA' DI CAPITALI SONO SOGGETTI PER PAGAMENTO DELL'IRAP?**

- A) Si;
- B) No;
- C) Solo le società di persone.
- D) Solo se hanno la contabilità forfettaria

**207) GLI ACCONTI IRAP SONO PREVISTI NELLE SOCIETA' DI CAPITALI?**

- A) Si;
- B) No;
- C) Solo le Ditte individuali.
- D) Solo se hanno la contabilità forfettaria

**208) IL PRINCIPIO DI INERENZA COSA RIGUARDA?**

- A) principalmente i componenti negativi di reddito;
- B) è un principio che riguarda i componenti positivi di reddito;
- C) è un principio generale dei costi.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**209) IL COLLEGAMENTO LOGICO TRA SOSTENIMENTO DEI COSTI E ATTIVITA' D'IMPRESA, COSA RIGUARDA?**

- A) Il principio dell'inerenza;
- B) Il principio della coerenza;
- C) Il principio dei costi e ricavi.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**210) L'ART. 109 DEL TUIR COSA DEFINISCE?**

- A) Il principio della competenza;
- B) Il principio dei soli costi finali;
- C) Il principio della coerenza.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**211) L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' DI CAPITALI COME E' DEFINITA?**

- A) IRES;
- B) IRPEF;
- C) IRAP.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**212) L'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE COME E' DEFINITA?**

- A) IRAP;
- B) IRPAR ;
- C) IRES.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**213) LA RAPPRESENTAZIONE DELLE IMPOSTE DA COMPUTARSI SUL REDDITO IMPONIBILE DELL'ESERCIZIO, COME SONO CLASSIFICATE?**

- A) Imposte correnti;
- B) Imposte differite;
- C) Imposte sul valore aggiunto.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**214) IL PRODOTTO TRA IL RISULTATO CIVILISTICO PER L'ALIQUTA FISCALE APPLICABILE, COSA RAPPRESENTA?**

- A) L'onere fiscale teorico;
- B) L'onere contabile;
- C) L'onere fiscale certo.
- D) Nessuna delle altre è corretta

**215) ATTRAVERSO IL MOD. F24 E' POSSIBILE PAGARE L'IRES?**

- A) Sì;
- B) Solo quando supera l'importo di € 25.000,00;
- C) No.
- D) Solo se inferiore a 10.000

**216) CHIUDERE UN CONTO SIGNIFICA:**

- A) Calcolare il saldo del conto e iscriverlo nella sezione in cui i totali sono minori
- B) Calcolare il saldo del conto
- C) Calcolare il saldo del conto e iscriverlo nella sezione in cui i totali sono maggiori
- D) Nessuna delle altre è corretta

**217) NELLA CONTABILITÀ IN PARTITA DOPPIA I VALORI NUMERARI SI RIFERISCONO:**

- A) Ai movimenti di denaro e valori assimilati
- B) Ai costi e ai ricavi d'esercizio
- C) Ai finanziamenti a titolo di capitale proprio e di credito
- D) Nessuna delle altre è corretta

**218) NELLA CONTABILITÀ IN PARTITA DOPPIA I VALORI ECONOMICO/REDDITUALI SI RIFERISCONO:**

- A) Ai costi e ai ricavi d'esercizio
- B) Ai movimenti di denaro e valori assimilati
- C) Ai finanziamenti a titolo di capitale proprio e di credito
- D) Nessuna delle altre è corretta

**219) SECONDO LE REGOLE DELLA PARTITA DOPPIA I CONTI NUMERARI:**

- A) Accolgono le variazioni numerarie positive in dare
- B) Accolgono le variazioni numerarie negative in dare
- C) Accolgono le variazioni numerarie positive in avere
- D) Nessuna delle altre è corretta

**220) UN INCREMENTO DEI COSTI SI ISCRIVE:**

- A) In dare del relativo conto economico
- B) In avere del relativo conto economico
- C) In dare del relativo conto numerario
- D) Nessuna delle altre è corretta

**221) UNA DIMINUZIONE DI UN CREDITO SI ISCRIVE:**

- A) In avere del relativo conto numerario
- B) In dare del relativo conto numerario

- C) In avere del relativo conto economico
- D) Nessuna delle altre è corretta

**222) UNA RETTIFICA DI IMPUTAZIONE CONSISTE:**

- A) Nell'attribuzione all'esercizio di un valore economico di futura manifestazione numeraria
- B) Nel rinvio al futuro di un valore economico di passata manifestazione numeraria
- C) Nell'attribuzione all'esercizio di un valore numerario di futura manifestazione numeraria
- D) Nessuna delle altre è corretta

**223) UNA RETTIFICA DI STORNO CONSISTE:**

- A) Nel rinvio al futuro di un valore economico di passata manifestazione numeraria
- B) Nell'attribuzione all'esercizio di un valore economico di futura manifestazione numeraria
- C) Nel rinvio al futuro di un valore numerario di passata manifestazione numeraria
- D) Nessuna delle altre è corretta

**224) I RISCOINTI SONO:**

- A) Quote di costi o di ricavi misurate da variazioni numerarie verificatesi nel passato
- B) Quote di costi o di ricavi aventi manifestazione numeraria nel futuro esercizio
- C) Quote di costi o di ricavi con regolamento a dilazione
- D) Nessuna delle altre è corretta

**225) I RATEI ATTIVI SONO:**

- A) Quote di ricavi misurate da variazioni numerarie attese nel futuro esercizio
- B) Quote di ricavi misurate da variazioni numerarie dell'esercizio
- C) Quote di costi misurate da variazioni numerarie dell'esercizio
- D) Nessuna delle altre è corretta

**226) IL CAPITALE LORDO D'AZIENDA È DATO:**

- A) Dall'insieme delle attività e delle passività
- B) Dalla somma delle attività
- C) Dalla somma delle passività
- D) Nessuna delle altre è corretta

**227) IL TERMINE "STAKEHOLDER" SI RIFERISCE:**

- A) A tutti i soggetti interessati all'andamento dell'azienda
- B) Agli azionisti di una società per azioni
- C) Ai verificatori fiscali inglesi
- D) Nessuna delle altre è corretta

**228) LA STRUTTURA DEL CONTO ECONOMICO PREVISTA DALL'ART. 2425 DEL CODICE CIVILE È QUELLA:**

- A) A costi e ricavi della produzione allestita
- B) A risultati lordi
- C) A costi e ricavi della produzione venduta
- D) Nessuna delle altre è corretta

**229) NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, SULLA BASE DI QUALE CRITERIO SI DISTINGUONO LE IMMOBILIZZAZIONI DALL'ATTIVO CIRCOLANTE?**

- A) Sulla base del criterio della destinazione
- B) Sulla base del criterio dell'origine dei mezzi finanziari utilizzati per la loro acquisizione
- C) Sulla base del criterio dell'esigibilità dei crediti
- D) Nessuna delle altre è corretta

**230) IL SISTEMA INFORMATIVO È:**

- A) L'insieme di tutte le informazioni prodotte nel sistema d'impresa, degli strumenti utilizzati per produrle e delle unità organizzative a ciò preposte
- B) L'insieme degli strumenti di natura informatica utilizzati per produrre informazioni
- C) L'insieme dei sistemi di rilevazione contabili ed extracontabili
- D) Nessuna delle altre è corretta

**231) L'EFFICACIA ESPRIME:**

- A) Il grado di raggiungimento degli obiettivi
- B) L'adeguatezza delle risorse disponibili agli specifici scopi
- C) Il rapporto tra risultati raggiunti e risorse utilizzate
- D) Nessuna delle altre è corretta

**232) L'EFFICIENZA ESPRIME:**

- A) Il rapporto tra risultati raggiunti e risorse utilizzate
- B) L'adeguata correlazione tra costi e ricavi/proventi di periodo
- C) Il grado di raggiungimento degli obiettivi
- D) Nessuna delle altre è corretta

**233) CHE COSA È LO "ZERO BASE BUDGETING"?**

- A) Una metodologia di previsione in cui ogni aspetto dell'azione futura viene rimesso in discussione e analizzato in funzione dei parametri di efficienza ed efficacia
- B) Una metodologia di previsione che si basa sui valori dell'anno precedente rispetto ai quali si determinano le variazioni in aumento o in diminuzione
- C) Una metodologia di previsione in cui si effettua una valutazione razionale del rapporto benefici/costi connesso con ciascun programma
- D) Nessuna delle altre è corretta

**234) IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO DERIVA DAL CONFRONTO TRA:**

- A) costi e ricavi di competenza
- B) entrate ed uscite
- C) costi sostenuti e ricavi conseguiti
- D) Nessuna delle altre è corretta

**235) IL RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO:**

- A) modifica il capitale netto aziendale
- B) se positivo incrementa il totale dell'attivo
- C) se negativo incrementa il totale del passivo
- D) Nessuna delle altre è corretta

**236) I PRINCIPALI FINI CONOSCITIVI PERSEGUITI DALLA CONTABILITÀ GENERALE, DI TIPO ECONOMICO PATRIMONIALE, SONO QUELLI DI DETERMINARE:**

- A) il reddito di esercizio e il connesso capitale di funzionamento
- B) il costo di prodotto e il connesso risultato lordo
- C) la liquidità aziendale e le sue variazioni
- D) Nessuna delle altre è corretta

**237) IL CAPITALE È DEFINITO QUALE:**

- A) complesso di ricchezze, materiali e immateriali, a disposizione dell'imprenditore in un dato momento
- B) ammontare di denaro a disposizione dell'imprenditore in un dato momento

- C) differenza tra attività commerciali a breve termine, liquidità immediate e passività commerciali a breve termine
- D) Nessuna delle altre è corretta

**238) LA SOMMA ALGEBRICA DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ:  $A - P = CN$  ESPRIME LA DIMENSIONE:**

- A) netta del capitale aziendale
- B) lorda del capitale aziendale
- C) netta del reddito
- D) Nessuna delle altre è corretta

**239) LA COMPETENZA ECONOMICA VIENE DETERMINATA CONSIDERANDO:**

- A) la correlazione tra costi e ricavi
- B) i costi pagati e i ricavi incassati
- C) i costi e i ricavi sospesi
- D) Nessuna delle altre è corretta

**240) IL METODO DELLA PARTITA DOPPIA:**

- A) considera i fatti amministrativi sotto un duplice aspetto
- B) per ogni rilevazione considera solo due conti
- C) rileva l'operazione due volte nello stesso conto
- D) Nessuna delle altre è corretta

**241) L'AMMORTAMENTO DI UN'IMMOBILIZZAZIONE MATERIALE RAPPRESENTA:**

- A) il processo contabile di ripartizione del costo pluriennale
- B) il valore non recuperabile dell'immobilizzazione
- C) la ripartizione del pagamento del costo del cespite
- D) Nessuna delle altre è corretta

**242) UN FONDO ONERI RAPPRESENTA:**

- A) una passività certa nell'esistenza ed incerta nell'importo e/o nella data di manifestazione
- B) uno stanziamento di denaro per far fronte ad un onere
- C) una passività incerta nell'esistenza, nell'importo e nella data di manifestazione
- D) Nessuna delle altre è corretta

**243) IL PATRIMONIO SOTTO L'ASPETTO QUALITATIVO COSTITUISCE:**

- A) un insieme eterogeneo di condizioni produttive
- B) un fondo di valori
- C) il valore attribuito alle attività e alle passività
- D) Nessuna delle altre è corretta

**244) LA PERDITA DI ESERCIZIO RAPPRESENTA:**

- A) una parte ideale negativa del patrimonio netto
- B) una parte ideale positiva del patrimonio netto
- C) un componente negativo di reddito
- D) Nessuna delle altre è corretta

**245) L'INVENTARIO RAPPRESENTA:**

- A) il processo di ricognizione relativo a tutti gli elementi patrimoniali
- B) il processo di ricognizione dei crediti e debiti aziendali
- C) l'insieme dei valori relativi alla liquidità aziendale
- D) Nessuna delle altre è corretta

**246) ADDEBITARE UN CONTO SIGNIFICA:**

- A) iscrivere un importo nella sezione dare di un conto
- B) iscrivere un importo nella sezione avere di un conto
- C) iscrivere un debito in un conto della contabilità generale
- D) Nessuna delle altre è corretta

**247) LE IMPOSTE DIFFERITE SONO:**

- A) imposte di competenza dell'esercizio che verranno pagate in esercizi successivi
- B) imposte pagate nell'esercizio ma da rinviare ad esercizi successivi
- C) imposte per le quali si è concordato il pagamento rateale
- D) Nessuna delle altre è corretta

**248) NEL BILANCIO DI DERIVAZIONE CONTABILE L'UTILE DI ESERCIZIO FIGURA:**

- A) nella sezione dare del Conto Economico
- B) nella sezione dare dello Stato Patrimoniale
- C) nella sezione avere del Conto Economico
- D) Nessuna delle altre è corretta

**249) IL LIBRO MASTRO È:**

- A) l'insieme dei conti movimentati durante l'esercizio nella contabilità generale
- B) l'elenco dei conti che possono essere utilizzati nella contabilità generale
- C) l'elenco dei conti che possono essere utilizzati nella contabilità analitica
- D) Nessuna delle altre è corretta

**250) COSA SI REALIZZA QUANDO IL VALORE DI VENDITA DI UN'IMMOBILIZZAZIONE È INFERIORE AL SUO VALORE CONTABILE?**

- A) minusvalenza
- B) plusvalenza
- C) insussistenza
- D) Nessuna delle altre è corretta

**251) QUALE DEI SEGUENTI ELEMENTI NON FA PARTE DEL PATRIMONIO NETTO?**

- A) fondo rischi su cambio
- B) capitale
- C) riserva sovrapprezzo azioni
- D) Nessuna delle altre è corretta

**252) COME POSSONO ESSERE CLASSIFICATI GLI IMBALLAGGI A PERDERE?**

- A) materiale di consumo
- B) un costo pluriennale
- C) cauzioni
- D) Nessuna delle altre è corretta

**253) COSA PUÒ COSTITUIRE PER UN'AZIENDA L'ACQUISTO DI UNA PARTECIPAZIONE?**

- A) un investimento
- B) un conferimento
- C) un debito finanziario
- D) Nessuna delle altre è corretta

**254) QUALE FATTO PUÒ DAR LUOGO AD UNA SUSSISTENZA ATTIVA?**

- A) l'annullamento di imposte già registrate nel fondo imposte

- B) il furto di un bene aziendale
- C) la cancellazione di crediti non assicurati
- D) Nessuna delle altre è corretta

**255) QUALE DELLE SEGUENTI VOCI CONTABILI NON È UN RICAVO FINANZIARIO?**

- A) risconti attivi
- B) dividendi su partecipazioni
- C) interessi attivi
- D) Nessuna delle altre è corretta

**256) COSA SIGNIFICA ACCREDITARE UN CONTO?**

- A) scrivere un valore o una quantità nella sezione di destra o dell'avere
- B) scrivere un valore o una quantità nella sezione di sinistra o del dare
- C) scrivere la prima registrazione di un conto
- D) Nessuna delle altre è corretta

**257) QUANDO UN ESTRATTO CONTO RILASCIATO AD UN CLIENTE È DETTO A PARTITE INTEGRALI?**

- A) quando riporta tutte le operazioni, siano esse di accredito che di addebitamento
- B) quando riporta tutte le operazioni di addebitamento avvenute nell'anno di riferimento
- C) quando riporta soltanto tutte le fatture che non risultano ancora regolate
- D) Nessuna delle altre è corretta

**258) QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È FALSA, SECONDO LE REGOLE DI REGISTRAZIONE DEI CONTI?**

- A) i conti di patrimonio netto rilevano in dare gli aumenti del patrimonio netto ed in avere le loro diminuzioni
- B) i conti di reddito rilevano in dare le rettifiche dei ricavi ed in avere le rettifiche dei costi
- C) i conti finanziari rilevano in dare gli aumenti di credito ed in avere la loro diminuzione
- D) Nessuna delle altre è corretta

**259) QUALE È L'OBIETTIVO DELLE SCRITTURE RETTIFICATE DI CHIUSURA?**

- A) trasformare il criterio della manifestazione numeraria delle rilevazioni in criterio di competenza in ragione di esercizio
- B) ripartire i costi pluriennali
- C) rinviare al futuro esercizio singole voci di ricavo
- D) Nessuna delle altre è corretta

**260) SECONDO IL CODICE CIVILE, COME DEVE ESSERE VALUTATA A FINE ESERCIZIO UN'IMMOBILIZZAZIONE MATERIALE IN VALUTA?**

- A) al tasso di cambio al momento dell'acquisto o a quello inferiore di fine esercizio
- B) al tasso di cambio al momento dell'acquisto
- C) al tasso di cambio di fine esercizio
- D) al tasso di cambio al momento dell'acquisto o a quello inferiore di fine esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole

**261) L'IMPRESA ALFA HA CONSEGUITO I SEGUENTI RISULTATI: FATTURATO 1.000; RIMANENZE FINALI DI SEMILAVORATI 100; COSTO PER L'ACQUISTO DI MATERIE PRIME 500; COSTI INDUSTRIALI 200. QUALE DEI SEGUENTI MARGINI SARANNO EVIDENZIATI NEL CONTO ECONOMICO A COSTO DEL VENDUTO?**

- A) ricavi netti di vendita 1.100 e costo del venduto 500
- B) ricavi netti di vendita 1.100 e costo del venduto 700

- C) ricavi netti di vendita 1.000 e costo del venduto 600
- D) ricavi netti di vendita 1.000 e costo del venduto 700

**262) AI SENSI DEL PRINCIPIO CONTABILE INTERNAZIONALE (IAS) N. 16 L'AMMORTAMENTO DI UN'IMMOBILIZZAZIONE MATERIALE INIZIA:**

- A) dall'esercizio successivo a quello di acquisto del bene
- B) dal momento dell'acquisto del bene
- C) dal momento in cui l'azienda sopporta i rischi e consegue i benefici del bene
- D) dal momento in cui il bene è disponibile all'uso

**263) SECONDO IL PRINCIPIO CONTABILE INTERNAZIONALE (IAS) N. 2, A FINE ESERCIZIO LE RIMANENZE DEVONO ESSERE VALUTATE OBBLIGATORIAMENTE:**

- A) utilizzando il metodo del costo medio ponderato
- B) utilizzando il metodo FIFO
- C) al minore tra il costo e il valore netto di realizzo
- D) utilizzando il metodo FIFO oppure quello del costo medio ponderato

**264) SECONDO IL CODICE CIVILE, QUALE DELLE SEGUENTI INFORMAZIONI NON DEVE OBBLIGATORIAMENTE RISULTARE DALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DI UNA SOCIETÀ?**

- A) i rapporti con imprese controllanti
- B) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- C) l'elenco delle sedi secondarie della società
- D) l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci

**265) SECONDO IL PRINCIPIO CONTABILE INTERNAZIONALE (IAS) 11. 7, IL RENDICONTO FINANZIARIO:**

- A) deve presentare i flussi finanziari dell'esercizio classificandoli tra attività operativa, attività di investimento e attività di finanziamento
- B) non è un prospetto di bilancio obbligatorio
- C) deve presentare i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa solamente utilizzando il metodo diretto
- D) deve essere predisposto in termini di variazioni del circolante netto

**266) NELL'AMBITO DELL'ANALISI DI BILANCIO, L'INDICE "DURATA MEDIA DEI CREDITI COMMERCIALI" ESPRIME:**

- A) il periodo medio di giacenza dei beni in magazzino
- B) la durata del ciclo del capitale circolante
- C) la dilazione di pagamento media concessa alla clientela
- D) la dilazione media ottenuta dai fornitori

**267) UNA SOCIETÀ PER AZIONI DELIBERA UN PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE DAL QUALE DISCENDERANNO SPESE PER INCENTIVAZIONE ALL'ESODO DEI DIPENDENTI. IN QUALE VOCE DI CONTO ECONOMICO SARANNO ISCRITTI GLI ACCANTONAMENTI EFFETTUATI A FRONTE DI TALI SPESE, SECONDO LO SCHEMA PREVISTO DAL CODICE CIVILE?**

- A) altri accantonamenti
- B) costi per il personale
- C) oneri straordinari
- D) oneri diversi di gestione

**268) SECONDO IL CODICE CIVILE, CON RIFERIMENTO ALLE IMMOBILIZZAZIONI QUALE**

**DELLE SEGUENTI INFORMAZIONI NON DEVE ESSERE OBBLIGATORIAMENTE INDICATA NELLA NOTA INTEGRATIVA DI UNA SOCIETÀ PER AZIONI?**

- A) le rivalutazioni degli esercizi precedenti
- B) le alienazioni degli esercizi precedenti
- C) le svalutazioni accumulate
- D) le rivalutazioni effettuate nell'esercizio

**269) IL RAPPORTO INTERESSI PASSIVI E PASSIVITÀ ONEROSE ESPRIME:**

- A) lo spread ottenuto dalla gestione delle attività e delle passività finanziarie
- B) il rendimento medio degli impieghi fruttiferi
- C) il costo medio della raccolta
- D) un indicatore di efficienza aziendale

**270) LE IMMOBILIZZAZIONE MATERIALI SONO COSTITUITE DA:**

- A) avviamento e altri costi ad utilità pluriennale
- B) l'insieme dei beni di proprietà dell'azienda, destinati ad essere utilizzati durevolmente nello svolgimento dell'attività della stessa
- C) l'insieme delle giacenze di magazzino, destinate ad essere utilizzate nel corso dell'esercizio
- D) l'insieme delle partecipazioni e delle obbligazioni di proprietà dell'azienda, destinate ad essere utilizzate durevolmente nello svolgimento dell'attività della stessa

**271) COME SI DEFINISCE L'OPERAZIONE AZIENDALE MEDIANTE LA QUALE UNA SOCIETÀ MADRE SCINDE UN RAMO DI ATTIVITÀ PER CREARE UNA NUOVA SOCIETÀ LE CUI AZIONI SONO VENDUTE AL MERCATO IN UN'OFFERTA PUBBLICA?**

- A) leveraged restructuring
- B) leveraged buyout
- C) carve-out
- D) spin—off

**272) IL VENTURE CAPITALIST È:**

- A) un soggetto che affianca i fondatori di un'impresa nella fase di avvio dell'attività apportando capitali di rischio
- B) un organismo che gestisce fondi comuni di investimento
- C) un soggetto che si finanzia sul mercato dei capitali emettendo obbligazioni ad alto rischio
- D) un soggetto che si impegna a sottoscrivere le azioni di una società che ha deciso di quotarsi in borsa

**273) UN'OPERAZIONE DI EROGAZIONE DI DIVIDENDI IN AZIONI È ASSIMILABILE A:**

- A) un aumento di capitale a titolo gratuito
- B) un'offerta di titoli in opzione a prezzo scontato rispetto a quello di mercato
- C) un raggruppamento azionario
- D) uno spin-off

**274) UN'IMPRESA DEVE VALUTARE LA POSSIBILITÀ DI FINANZIARE UN PROGETTO IL CUI VALORE TRA UN ANNO SARÀ DI 75.600 EURO. SAPENDO CHE L'INVESTIMENTO RICHIESTO È PARI A 70.000 EURO E CHE IL COSTO OPPORTUNITÀ DEL CAPITALE È DELL'8%, COSA DECIDERÀ L'IMPRESA?**

- A) effettuerà l'investimento perché il valore attuale netto (VAN) è positivo
- B) non effettuerà l'investimento perché il tasso di rendimento è inferiore al costo opportunità del capitale
- C) non effettuerà l'investimento perché il valore attuale netto (VAN) è negativo
- D) sarà indifferente se effettuare l'investimento perché il costo opportunità del capitale eguaglia il

rendimento atteso dell'investimento

**275) UN'IMPRESA STA VALUTANDO LA POSSIBILITÀ DI COSTRUIRE UN CAPANNONE. L'INVESTIMENTO PREVISTO È DI 100.000 EURO, DI CUI 20.800 ALL'AVVIO DEL PROGETTO, 55.000 IL PRIMO ANNO E 24.200 IL SECONDO ANNO. ALLA FINE DEL SECONDO ANNO IL VALORE DEL CAPANNONE È DI 115.000 EURO. SAPENDO CHE IL COSTO DEL DEBITO È DEL 10%, QUALE SARÀ LA DECISIONE DELL'IMPRESA?**

- A) effettuerà l'investimento perché il valore attuale netto (VAN) è positivo capitale
- B) nessuna delle altre è corretta
- C) non prenderà alcuna decisione perché il valore attuale netto (VAN) è pari a zero
- D) non effettuerà l'investimento perché il valore attuale netto (VAN) è negativo Testo 1 Sezione I - 8

**276) L'ARCHIVIO INFORMATIZZATO CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA (CAI), ISTITUITO PRESSO LA BANCA D'ITALIA, CONTIENE LE GENERALITÀ DI SOGGETTI CHE:**

- A) hanno emesso assegni bancari e/o postali senza autorizzazione o non coperti
- B) hanno utilizzato carte di credito in Internet senza controlli di sicurezza
- C) hanno effettuato bonifici elettronici non coperti
- D) hanno utilizzato assegni senza l'indicazione "non trasferibile"

**277) LA GESTIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE INTERBANCARIE HA L'OBIETTIVO DI:**

- A) contribuire alla gestione delle riserve valutarie
- B) contribuire alla gestione delle riserve di liquidità e soddisfare una domanda di prestiti inattesa
- C) finanziare l'investimento del portafoglio immobiliare delle banche
- D) immunizzare il conto economico dalle variazioni inattese dei tassi di interesse

**278) LE OPERAZIONI PER LE QUALI LE BANCHE HANNO MOTIVI RAGIONEVOLI PER SOSPETTARE ATTIVITÀ DI RICICLAGGIO O DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO DEVONO ESSERE SEGNALATE A:**

- A) Unità di Informazione Finanziaria (UIF)
- B) Banca d'Italia
- C) Nucleo speciale di polizia valutaria della Guardia di Finanza
- D) Direzione Investigativa Antimafia (DIA)

**279) QUALI DELLE SEGUENTI INFORMAZIONI LE BANCHE SONO TENUTE A COMUNICARE ALLA CENTRALE DEI RISCHI DELLA BANCA D'ITALIA?**

- A) le esposizioni creditizie le cui perdite attese sono pari o superiori al 10% del patrimonio di vigilanza
- B) le esposizioni creditizie che raggiungono o superano prefissati limiti di censimento
- C) le esposizioni creditizie il cui requisito patrimoniale di vigilanza a fronte del rischio di credito viene determinato mediante modelli interni di tipo IRB
- D) le esposizioni creditizie pari o superiori al 10% del patrimonio di vigilanza

**280) IN BASE ALL'ACCORDO DI BASILEA SUL CAPITALE, QUALE FRA LE SEGUENTI FATTISPECIE DI RISCHIO NON CONFIGURA UN "RISCHIO OPERATIVO"?**

- A) interruzione dell'operatività
- B) contenziosi legali con la clientela
- C) peggioramento della reputazione aziendale
- D) terremoti

**281) CON LE ECONOMIE DI SCALA:**

- A) Diminuiscono i costi medi con l'aumentare del volume di produzione
- B) I costi variabili diminuiscono in modo ciclico
- C) I costi variabili diminuiscono proporzionalmente

D) Nessuna delle altre è corretta

**282) NELL' AMBITO DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI UNO DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI È LA "PEST" ANALYSIS, QUALE È IL SIGNIFICATO DI PEST?**

- A) È un acronimo e deriva da Politica, Economia, Società e Tecnologia
- B) È un acronimo e deriva da Pubblico, Economia, Società e Telecomunicazioni
- C) Indica che si devono prendere in considerazione solo gli aspetti migliori
- D) Nessuna delle altre è corretta

**283) NELL' AMBITO DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI UNO DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI È LA "SWOT" ANALYSIS, QUALE È IL SIGNIFICATO DI SWOT?**

- A) È un acronimo e deriva dalle parole inglesi utilizzate per indicare punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce
- B) È un acronimo e deriva da Società, Work, Obiettivi e Telecomunicazioni
- C) È un acronimo e deriva da Solution, Work, Opportunities e Technology
- D) Nessuna delle altre è corretta

**284) RISPONDE A VERITÀ CHE NELL' AMBITO DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI UNO DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI È LA "STAKEHOLDER ANALYSIS?"**

- A) Sì, si intende un insieme di strumenti utili per l'identificazione e la descrizione degli stakeholder in base ai loro attributi, alle loro relazioni reciproche e ai loro interessi
- B) No, è falso la STAKEHOLDER ANALYSIS non esiste
- C) Sì, è una tabella a matrice in cui vengono riportati i punti di forza e debolezza, opportunità e minacce
- D) Nessuna delle altre è corretta

**285) IL CONTRATTO DI SERVIZIO HA LA FUNZIONE DI REGOLAMENTARE:**

- A) Gli obblighi ed i doveri della società affidataria del servizio pubblico, i poteri dell'ente locale e, più in generale, il sistema delle relazioni tra soggetto economico pubblico e società mista
- B) I rapporti tra gli enti e i fornitori
- C) I rapporti tra l'azienda di pubblico servizio e i fornitori
- D) Nessuna delle altre è corretta

**286) IL DIRIGENTE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ITALIANA È UN LAVORATORE:**

- A) Subordinato
- B) Autonomo
- C) Semiautonomo
- D) Nessuna delle altre è corretta

**287) I RISCONTI RAPPRESENTANO:**

- A) Una quota di costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza economica di esercizi successivi
- B) Una quota di rendite o spese, relative a ricavi o costi di competenza economica dell'esercizio, che verranno sostenute in esercizi successivi
- C) Una quota di costo che esprime il contributo che il bene ha dato durante l'esercizio al processo produttivo
- D) Nessuna delle altre è corretta

**288) LA DIFFERENZA TRA COSTO E SPESA È:**

- A) Il costo è il valore del consumo di un fattore, la spesa le risorse impiegate per acquistarlo
- B) La spesa è un concetto più ampio di costo, che comprende più variabili economiche
- C) Il costo è una variabile interna la spesa esterna

D) Il costo sono le risorse impegnate per fattore, la spesa è il valore del suo consumo

**289) L'AMMORTAMENTO CONSISTE:**

- A) Nella procedura tecnico-contabile di ripartizione del costo delle immobilizzazioni in più esercizi
- B) Nell'accantonamento in una riserva di utili non distribuibili di somme pari all'ammontare del valore immobilizzazioni immateriali in bilancio
- C) Nell'accantonamento materiale di fondi monetari per il rinnovo delle immobilizzazioni
- D) Nessuna delle altre è corretta

**290) L'EQUILIBRIO FINANZIARIO ESPRIME:**

- A) La capacità dell'azienda di far fronte tempestivamente ed economicamente alle proprie uscite con le proprie entrate
- B) La capacità dell'azienda di conseguire un vantaggio nella competizione sul mercato
- C) La capacità dell'azienda di remunerare con i ricavi i costi di competenza della gestione caratteristica
- D) Nessuna delle altre è corretta

**291) L'EQUILIBRIO MONETARIO O LIQUIDITÀ:**

- A) Consiste nella tempestiva e conveniente disponibilità di mezzi monetari per far fronte ai propri impegni di pagamento
- B) Consiste nella tempestiva disponibilità di mezzi monetari per far fronte ai propri impegni di pagamento
- C) Consiste nella disponibilità di mezzi monetari per far fronte ai propri impegni di pagamento, a qualunque costo, indipendentemente dalla loro scadenza
- D) Nessuna delle altre è corretta

**292) LO "ZERO-BASE BUDGETING":**

- A) Consiste nell'effettuare vari aggiustamenti non partendo dai budget passati
- B) Consiste nell'azzerare gli scostamenti finanziari passati
- C) Consiste nell'azzerare gli scostamenti patrimoniali passati
- D) Nessuna delle altre è corretta

**293) NEL CONTROLLO DI GESTIONE ECONOMICO:**

- A) I ricavi devono superare o uguagliare la somma dei costi variabili e dei costi fissi
- B) I costi fissi devono essere superiori ai costi variabili
- C) La somma di costi fissi e costi variabili deve essere inferiore ai ricavi
- D) Nessuna delle altre è corretta

**294) IL CONTROLLO DI GESTIONE È UNO STRUMENTO:**

- A) Della pianificazione strategica
- B) Della contabilità economica
- C) Della contabilità finanziaria
- D) Del conto economico

**295) GLI INDICATORI DI RISULTATO MISURANO:**

- A) L'efficacia della gestione
- B) Gli scostamenti dei valori da quelli individuati dal management
- C) Gli input indicati dal management strategico
- D) Nessuna delle altre è corretta

**296) LA VALUTAZIONE DEL MANAGEMENT DEVE BASARSI:**

- A) Sulla misurazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati

- B) Su un corretto utilizzo delle risorse rispetto ai risultati
- C) Sull'efficienza delle risorse umane
- D) Nessuna delle altre è corretta

**297) L'ESAME PERIODICO DEI RENDICONTI ECONOMICI CONSENTE FRA L'ALTRO:**

- A) Di valutare gli scostamenti dagli obiettivi gestionali
- B) Di comprendere l'andamento dei risultati in prospettiva
- C) Di massimizzare i profitti
- D) Nessuna delle altre è corretta

**298) IL BUDGET È:**

- A) Un ammontare di risorse finanziarie che viene assegnato a un centro di responsabilità per il raggiungimento di un risultato gestionale
- B) Lo strumento per il passaggio da una contabilità finanziaria ad una economica
- C) Il termine internazionale per indicare il bilancio d'esercizio
- D) Nessuna delle altre è corretta

**299) IL CONTO DEL PATRIMONIO PUÒ RILEVARE NEL CONTROLLO DI GESTIONE:**

- A) Sì, anche se meno frequentemente rispetto ai conti economici
- B) Solo in caso di scostamenti mensili superiori al 50%
- C) No, mai
- D) Solo per le contabilità forfettarie

**300) IN UN'ORGANIZZAZIONE PUBBLICA, LA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE ADEGUATO DEVE TENER CONTO:**

- A) Dei fattori differenziati quali la dotazione di risorse umane
- B) Esclusivamente delle informazioni sui flussi finanziari
- C) Del ricorso al debito pubblico
- D) Nessuna delle altre è corretta

**301) I CENTRI DI RESPONSABILITÀ INDIVIDUATI IN UN'ORGANIZZAZIONE PUBBLICA:**

- A) Possono vedersi attribuiti costi sostenuti da altri centri di responsabilità
- B) Hanno competenza esclusiva sulle risorse finanziarie e umane che gestiscono
- C) Non possono vedersi attribuire costi sostenuti da centri di responsabilità appartenenti ad altra area organizzativa
- D) Nessuna delle altre è corretta

**302) L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI RESPONSABILI DEI CENTRI DI COSTO:**

- A) Può dipendere dalle risultanze del controllo di gestione
- B) Non ha nulla a che fare col controllo di gestione
- C) Si basa soprattutto sul bilancio preventivo
- D) Nessuna delle altre è corretta

**303) LA CONTABILITÀ FINANZIARIA:**

- A) Fornisce informazioni di tipo statico sull'andamento della spesa
- B) Fornisce informazioni neutrali sull'andamento della spesa
- C) Fornisce informazioni di tipo dinamico sull'andamento della spesa
- D) Nessuna delle altre è corretta

**304) II BUDGET CHE CONSENTE DI EVIDENZIARE IL FLUSSO FINANZIARIO GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE È:**

- A) Il budget di cassa

- B) Il budget delle vendite
- C) Il budget degli investimenti
- D) Nessuna delle altre è corretta

**305) II BUDGET DEGLI INVESTIMENTI RIGUARDA:**

- A) Gli investimenti da effettuare nell'anno successivo approvati nell'anno corrente o in quelli precedenti
- B) Le fonti di finanziamento necessari a coprire gli investimenti
- C) Gli investimenti approvati e da effettuare nei prossimi anni
- D) Nessuna delle altre è corretta

**306) II BUDGET FINANZIARIO SERVE:**

- A) Per verificare la fattibilità finanziaria dei programmi
- B) Per calcolare la ricchezza creata
- C) Per determinare le risorse monetarie che si possono spendere
- D) Nessuna delle altre è corretta

**307) II BUDGET FLESSIBILE SI RIFERISCE:**

- A) A ipotesi relative a diversi livelli di attività
- B) A diverse entità di risorse disponibili
- C) A diverse ipotesi di andamento di alcune variabili ambientali
- D) Nessuna delle altre è corretta

**308) II BUDGET GLOBALE È COMPOSTO DA:**

- A) Budget economico, finanziario e patrimoniale
- B) Budget economico, finanziario e delle altre aree funzionali
- C) Budget del personale, della produzione e delle vendite
- D) Nessuna delle altre è corretta

**309) II BUDGET PUÒ ESSERE STRUTTURATO:**

- A) Per natura dei fattori e per programmi
- B) Per origine delle fonti
- C) Per tipo di investimenti
- D) Nessuna delle altre è corretta

**310) II BUDGET SCORREVOLE SI BASA SU:**

- A) La necessità di rendere flessibile la programmazione mediante la 'sostituzione' dei dati originari con quelli verificati in corso d'opera
- B) Un controllo consuntivo che ripercorre i precedenti esercizi
- C) Solo su un monitoraggio di tipo feed-back
- D) Nessuna delle altre è corretta

**311) II CONTROLLO DI GESTIONE SERVE PER:**

- A) Fungere da guida nell'azione e da verifica dei risultati ottenuti rispetto alla programmazione
- B) Controllare il rispetto dell'orario di lavoro da parte dei dipendenti
- C) Verificare il rispetto delle linee di programmazione
- D) Nessuna delle altre è corretta

**312) II SISTEMA DEI BUDGET:**

- A) Esprime in termini quantitativi il programma delle attività da svolgere in un certo periodo
- B) Individua gli obiettivi da raggiungere e le strategie da seguire
- C) Individua l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie a disposizione dell'azienda

D) Nessuna delle altre è corretta

**313) II SISTEMA DEL MANAGEMENT:**

- A) Determina, definisce, sovrintende ad ogni aspetto dell'operatività aziendale
- B) Determina, definisce, sovrintende agli aspetti dell'operatività aziendale correlati all'individuazione formalizzazione e delega dell'utilizzo delle leve per la creazione e la diffusione del valore
- C) Determina, definisce, sovrintende agli aspetti dell'operatività aziendale correlati alla programmazione ed alla mission
- D) Nessuna delle altre è corretta

**314) IL PROJECT FINANCING SI CONFIGURA COME UN'OPERAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA RIVOLTA AD UN INVESTIMENTO SPECIFICO PER:**

- A) La realizzazione di un'opera e/o la gestione di un servizio, su iniziativa di promotori (sponsor) privati o pubblici senza oneri finanziari per la pubblica amministrazione
- B) La realizzazione di un'opera e/o la gestione di un servizio con oneri finanziari per la pubblica amministrazione
- C) La realizzazione di un'opera e/o la gestione di un servizio, su iniziativa di promotori esclusivamente privati (sponsor) con oneri finanziari per la pubblica amministrazione
- D) Nessuna delle altre è corretta

**315) LA CONTABILITÀ ANALITICA:**

- A) Misura gli effetti economici dei processi interni di impiego dei fattori produttivi
- B) Misura gli effetti economici dei rapporti che l'unità economica instaura con l'esterno
- C) Misura gli effetti economici dei processi interni ed esterni realizzati dall'unità economica
- D) Nessuna delle altre è corretta

**316) LA CONTABILITÀ ANALITICA:**

- A) Non necessita di una particolare forma
- B) Deve essere a sezioni contrapposte
- C) Deve avere una particolare forma prevista dal codice civile
- D) Nessuna delle altre è corretta

**317) LA CONTABILITÀ GENERALE HA COME FINALITÀ LA DETERMINAZIONE:**

- A) Del capitale di funzionamento e del reddito
- B) Del solo reddito
- C) Del solo capitale di funzionamento
- D) Nessuna delle altre è corretta

**318) L'EFFICIENZA CONSISTE:**

- A) Nel rapporto fra obiettivi raggiunti e risorse impiegate
- B) Nella capacità dell'azienda di conseguire gli obiettivi programmati
- C) Nel rapporto fra le quantità dei prodotti ottenuti e dei fattori acquistati
- D) Nessuna delle altre è corretta

**319) L'EQUILIBRIO ECONOMICO DEVE AVERE:**

- A) Carattere durevole, e sotto un certo aspetto, anche evolutivo
- B) Carattere durevole e, sotto un certo aspetto, stazionario
- C) Carattere temporaneo e, sotto un certo aspetto, anche evolutivo
- D) Nessuna delle altre è corretta

**320) LOCALIZZARE I COSTI SIGNIFICA:**

- A) Determinare il consumo dei fattori produttivi ed individuare il luogo (contabile) in cui vengono

utilizzati

- B) Attribuire i fattori produttivi ai vari uffici
- C) Attribuire i costi alla responsabilità di qualcuno
- D) Nessuna delle altre è corretta

**321) L'OGGETTO DELLA REVISIONE CONTABILE CONSISTE IN:**

- A) Individuare errori tecnici e di applicazione dei principi informativo- contabili
- B) Esprimere un giudizio professionale sull'attendibilità sostanziale del bilancio secondo prestabiliti principi contabili
- C) Individuare situazioni di inefficacia, inefficienza e non economicità delle operazioni in rapporto ai principi gestionali
- D) Nessuna delle altre è corretta

**322) L'OGGETTO DELLA REVISIONE GESTIONALE CONSISTE IN:**

- A) Individuare situazioni di inefficacia, inefficienza e non economicità delle operazioni in rapporto ai principi gestionali
- B) Individuare errori tecnici e di applicazione dei principi informativo- contabili
- C) Esprimere un giudizio professionale sull'attendibilità sostanziale del bilancio secondo prestabiliti principi contabili
- D) Nessuna delle altre è corretta

**323) NELLA CONTABILITÀ ANALITICA LE RILEVAZIONI AVVENGONO:**

- A) Per destinazione
- B) Secondo la destinazione di grandi aree aziendali
- C) Solitamente in base alla natura degli indicatori di spesa
- D) Nessuna delle altre è corretta

**324) NELLA CONTABILITÀ ANALITICA PER CENTRI DI COSTO, SI RICORRE AL 'RIBALTAMENTO' PER:**

- A) Imputare ai centri produttivi i costi dei centri ausiliari e funzionali
- B) Imputare ai centri ausiliari i costi sostenuti dai centri produttivi e funzionali
- C) Imputare ai centri ausiliari e funzionali i costi sostenuti dai centri produttivi
- D) Nessuna delle altre è corretta

**325) QUALI SONO LE DIFFERENZE TRA IL BUDGET DEGLI IMPIEGHI E QUELLO DI CASSA:**

- A) Il primo riguarda tutti gli investimenti che saranno effettuati nell'anno di budget e le relative coperture, il secondo le entrate e le uscite di moneta
- B) Non vi è alcuna differenza
- C) Il primo si riferisce al breve termine, il secondo al lungo periodo
- D) Nessuna delle altre è corretta

**326) UN CENTRO DI RESPONSABILITÀ:**

- A) Può controllare più di un centro di costo
- B) Può controllare insieme ad altri centri di responsabilità un solo centro di costo
- C) Può controllare solo insieme ad altri centri di responsabilità contemporaneamente più centri di costo
- D) Nessuna delle altre è corretta

**327) UN COSTO INDIRECTO È:**

- A) Un costo che non è imputabile in modo diretto ad un ufficio o ad un dato prodotto
- B) Un costo che non dipende dal volume di produzione
- C) Un costo per l'acquisto di dati fattori produttivi che non sempre deve gravare sull'ufficio o sul

prodotto che li utilizza  
D) Nessuna delle altre è corretta

**328) UN INDICATORE STRATEGICO:**

- A) Può essere un indicatore di output o di outcome purché sia riferito ad una chiara responsabilità, sia misurabile, sia pregnante rispetto all'obiettivo strategico a cui si riferisce
- B) È necessariamente un indicatore di input
- C) È necessariamente un indicatore di output
- D) Nessuna delle altre è corretta

**329) I COSTI VARIABILI:**

- A) variano col variare della produzione
- B) variano in percentuale inferiore ai costi fissi
- C) variano al variare dei prezzi
- D) Nessuna delle altre è corretta

**330) IL BUDGET È:**

- A) un ammontare di risorse finanziarie che viene assegnato a un centro di responsabilità per il raggiungimento di un risultato gestionale
- B) lo strumento per il passaggio da una contabilità finanziaria ad una economica
- C) il termine internazionale per indicare il bilancio d'esercizio
- D) Nessuna delle altre è corretta

**331) IL PRIMO PASSO PER LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE E' IL REPERIMENTO DI DATI E INFORMAZIONI. COME CI SI DEVE COMPORTARE NEL MIGLIORE DEI MODI?**

- A) Utilizzo solo i dati del bilancio
- B) Verifico i dati di bilancio con le persone coinvolte o interessate
- C) Utilizzo i dati di bilancio e leggo la nota integrativa
- D) Utilizzo anche i dati del Conto Economico

**332) CON QUALE CRITERIO SONO RAGGRUPPATE LE CATEGORIE NELLO SCHEMA DI CLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE PREVISTO DAL CODICE CIVILE?**

- A) Raggruppamento per liquidità'
- B) Raggruppamento per valore aggiunto
- C) Raggruppamento per aree funzionali
- D) Raggruppamento per natura

**333) QUALE CRITERIO VIENE RITENUTO IL MIGLIORE PER PROCEDERE ALLA RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE?**

- A) Il criterio per liquidità ed esigibilità
- B) Il criterio per pertinenza gestionale
- C) Il criterio per natura
- D) Il criterio del valore aggiunto

**334) NELLO SCHEMA DI RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO QUALI SONO LE VOCI DETTAGLIATE CHE LO COSTITUISCONO?**

- A) Attivita' immobilizzate e attivita' differite
- B) Attivita' immobilizzate, attivita' differite e magazzino
- C) Attivita' immobilizzate, liquidita' differite, magazzino e liquidita' immediate
- D) Attivita' immobilizzate e attivita' correnti

**335) DA COSA SONO COSTITUITE IN GENERALE LE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE NELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO RICLASSIFICATO?**

- A) Dalle immobilizzazioni materiali e immateriali, dalle partecipazioni, dai crediti a medio e lungo termine, dai risconti di durata pluriennale
- B) Dalle immobilizzazioni materiali al netto dei fondi di ammortamento
- C) Dagli intangibili
- D) Dalla partecipazioni e dai crediti a medio e lungo termine

**336) I RISCONTI ATTIVI CHE RAPPRESENTANO UNA QUOTA DI COSTO DELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO DOVE DEVONO ESSERE INSERITI NELLO SCHEMA DI RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE?**

- A) Nelle liquidita' immediate
- B) Nelle liquidita' differite
- C) Nelle immobilizzazioni materiali
- D) Nelle passivita' a breve termine

**337) QUALI SONO LE VOCI CHE IN DETTAGLIO COSTITUISCONO LO STATO PATRIMONIALE PASSIVO?**

- A) Capitale proprio e Capitale di terzi
- B) Passivita' a breve e passivita' a medio e lungo termine
- C) Capitale sociale e passivita'
- D) Patrimonio netto, passivita' a breve, passivita'a medio e lungo termine

**338) I RISCONTI PASSIVI DOVE DEVONO ESSERE INSERITI?**

- A) Nelle passivita' a breve ma solo quelli con scadenza nell'esercizio successivo.
- B) Nelle passivita' a breve.
- C) Nelle immobilizzazioni.
- D) Nelle passivita' consolidate.

**339) IL FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E' UN DEBITO VERSO I DIPENDENTI. DOVE DEVE ESSERE INSERITO NELLA RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE IL SUO IMPORTO?**

- A) Nelle passivita' correnti.
- B) Lo posso scindere in due parti:nelle passivita' consolidate,mentre l'importo da corrispondere ai dipendenti che lasceranno presto l'impresa nelle passivita' correnti.
- C) Nelle passivita' consolidate.
- D) E' autofinanziamento quindi nel capitale proprio.

**340) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, FRA LE SANZIONI DISCIPLINARI INDICATE ALL'ART 37 È PREVISTA?**

- A) La censura
- B) La riparazione
- C) La reclusione
- D) La deplorazione

**341) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, FRA LE SANZIONI DISCIPLINARI INDICATE ALL'ART 37 È PREVISTA?**

- A) La multa
- B) La ripartizione
- C) La recidiva
- D) La deplorazione

**342) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, FRA LE SANZIONI DISCIPLINARI INDICATE ALL'ART 37 È PREVISTA LA CENSURA, IN COSA CONSISTE?**

- A) Una nota scritta
- B) Una nota verbale
- C) Un processo interno
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**343) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, FRA LE SANZIONI DISCIPLINARI INDICATE ALL'ART 37 È PREVISTA LA MULTA, IN COSA CONSISTE?**

- A) È una decurtazione monetaria dello stipendio
- B) È una sospensione dal servizio
- C) È una retrocessione di qualifica
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**344) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, FRA LE SANZIONI DISCIPLINARI INDICATE ALL'ART 37 È PREVISTA LA MULTA, QUALE FRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?**

- A) La multa può arrivare fino ad un importo pari ad una giornata di stipendio
- B) La multa può arrivare fino ad un importo pari a cinque giornate di stipendio
- C) La multa può arrivare fino ad un importo pari a un mese di stipendio
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**345) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, FRA LE SANZIONI DISCIPLINARI INDICATE ALL'ART 37 È PREVISTA?**

- A) La sospensione dal servizio
- B) La sostituzione nel servizio
- C) Il ritiro della patente
- D) La deplorazione pubblica

**346) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, FRA LE SANZIONI DISCIPLINARI INDICATE ALL'ART 37 È PREVISTA LA SOSPENSIONE DAL SERVIZIO, QUALE EFFETTO PRODUCE?**

- A) Privare dello stipendio o paga l'agente che ne è colpito
- B) Privare della possibilità di lavorare l'agente che ne è colpito senza riduzioni retributive
- C) Per sei mesi viene bloccato qualsiasi aumento retributivo anche se programmato
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**347) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, FRA LE SANZIONI DISCIPLINARI INDICATE ALL'ART 37 NON È PREVISTA?**

- A) Il ritiro della patente
- B) La retrocessione
- C) La censura
- D) La destituzione

**348) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, FRA LE SANZIONI DISCIPLINARI INDICATE ALL'ART 37 NON È PREVISTA?**

- A) Il trasferimento ad altra società
- B) La retrocessione
- C) La multa
- D) La sospensione dal servizio

**349) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, FRA LE SANZIONI DISCIPLINARI**

**INDICATE ALL'ART 37 NON È PREVISTA?**

- A) Il cambio di area professionale
- B) La censura
- C) La multa
- D) La destituzione

**350) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 40 VENGONO INDICATE LE CONDIZIONI IN CUI SI APPLICA LA CENSURA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È ERRATA?**

- A) La censura si infligge all'agente che commette in servizio mancanze di una certa gravità quando l'azione viene svolta con l'intenzione di offendere persone o cose dell'azienda
- B) La censura si infligge all'agente che commette in servizio mancanze lievi non specificate negli articoli per le azioni disciplinari più gravi
- C) La censura che ha un carattere di preliminare richiamo
- D) La censura si infligge all'agente nei casi di inadempienze agli ordini superiori o alle disposizioni regolamentari commesse senza l'intenzione di offendere persone o cose dell'azienda

**351) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 41 VENGONO INDICATE LE CONDIZIONI IN CUI SI APPLICA LA MULTA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È ERRATA?**

- A) Per irregolarità di servizio, abusi e negligenze, anche quando abbiano carattere di gravità o non dipendano da proposito deliberato
- B) Per la inosservanza dell'orario di servizio che non abbia recato danno al servizio
- C) Per la mancanza di diligenza nel proprio ufficio che non abbia recato danno al servizio
- D) Per irregolarità di servizio, abusi e negligenze, quando non abbiano carattere di gravità o non dipendano da proposito deliberato

**352) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 41 VENGONO INDICATE LE CONDIZIONI IN CUI SI APPLICA LA MULTA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?**

- A) Per assenze arbitrarie, che non superino un giorno e non abbiano recato danno al servizio
- B) Per la inosservanza dell'orario di servizio che abbia recato danno al servizio
- C) Per la mancanza di diligenza nel proprio ufficio che abbia recato danno al servizio
- D) Per irregolarità di servizio, abusi e negligenze, quando abbiano carattere di gravità o dipendano da proposito deliberato

**353) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 41 VENGONO INDICATE LE CONDIZIONI IN CUI SI APPLICA LA MULTA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?**

- A) Per inosservanza delle misure di prevenzione contro gli infortuni o 1a malaria o di altre disposizioni congeneri, sia che la mancanza abbia prodotto danno solo al colpevole, sia che non abbia prodotto danno alcuno
- B) Per inosservanza delle misure di prevenzione contro gli infortuni o di altre disposizioni congeneri, solo se la mancanza abbia prodotto danno solo al colpevole
- C) Per inosservanza delle misure di prevenzione contro gli infortuni o la malaria, solo se la mancanza abbia prodotto danno ad altre persone
- D) Per irregolarità di servizio, abusi e negligenze, quando abbiano carattere di gravità o dipendano da proposito deliberato

**354) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 42 VENGONO INDICATE LE CONDIZIONI IN CUI SI APPLICA LA SOSPENSIONE, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È ERRATA?**

- A) Per irregolarità di servizio, abusi e negligenze, anche quando non abbiano carattere di gravità o non dipendano da proposito deliberato
- B) Per la inosservanza dell'orario di servizio o per la mancanza di diligenza nel proprio ufficio quando abbiano recato danno al servizio
- C) Per contegno inurbano o scorretto verso il pubblico
- D) Per alterchi, ingiurie verbali o disordini sui treni, lungo le linee, nei locali dell'azienda e dipendenze

**355) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 42 VENGONO INDICATE LE CONDIZIONI IN CUI SI APPLICA LA SOSPENSIONE, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È ERRATA?**

- A) Per aver mancato di trasferirsi, anche con legittimo impedimento, nel termine prefisso, dove fu ordinato dai superiori
- B) Per avere commesso atti irrispettosi verso funzionari dipendenti dell'Ispettorato generale ferrovie, tramvie ed automobili
- C) Per avere commesso atti irrispettosi verso i superiori o l'azienda o per non aver altrimenti osservato i doveri di subordinazione
- D) Per aver mancato di trasferirsi, senza legittimo impedimento, nel termine prefisso, dove fu ordinato dai superiori

**356) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 42 VENGONO INDICATE LE CONDIZIONI IN CUI SI APPLICA LA SOSPENSIONE, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È ERRATA?**

- A) Per assenze arbitrarie di durata maggiore di cinque giorni
- B) Per assenze arbitrarie di durata maggiore di un giorno e non superiore a cinque
- C) Per simulazione di malattia o per sotterfugi diretti a sottrarsi all'obbligo del servizio
- D) Per essersi presentato ad assumere servizio in stato di ubriachezza

**357) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 42 VENGONO INDICATE LE CONDIZIONI IN CUI SI APPLICA LA SOSPENSIONE, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È ERRATA?**

- A) Per alterchi con vie di fatto, ingiurie verbali, disordini, risse o violenze esclusivamente sui treni o lungo le linee
- B) Per aver ecceduto nel valersi della propria autorità verso il personale dipendente
- C) Per mancanze da cui siano derivate irregolarità nell'esercizio o da cui avrebbe potuto derivare danno alla sicurezza dell'esercizio
- D) Per aver domandato mance o regali in qualsiasi caso, oppure per averne accettati allo scopo di procurare vantaggi ad estranei

**358) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 42 VENGONO INDICATE LE CONDIZIONI IN CUI SI APPLICA LA SOSPENSIONE, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA IN RELAZIONE ALLA PUNIZIONE PREVISTA?**

- A) Può essere inflitto come punizione accessoria, a norma dell'articolo 37, il trasloco punitivo, quando si sia prodotta incompatibilità di permanenza nel luogo di residenza
- B) Non può essere inflitto come punizione accessoria, a norma dell'articolo 37, il trasloco punitivo
- C) Può essere inflitta come punizione accessoria la proroga del termine per l'aumento dello stipendio o della paga
- D) Nei casi previsti la sospensione non può mai estendersi oltre i 5 giorni

**359) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 42 VENGONO INDICATE LE CONDIZIONI IN CUI SI APPLICA LA SOSPENSIONE, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA IN RELAZIONE ALLA PUNIZIONE PREVISTA PER I 20 CASI INDICATI?**

- A) Verificandosi recidiva entro sei mesi, la durata della sospensione può essere aumentata del doppio
- B) Nei casi previsti ai paragrafi da 1 a 12 compreso, la sospensione può estendersi fino a 5 giorni e negli altri casi fino a 15 giorni.
- C) Verificandosi recidiva entro sei mesi, la durata della sospensione può essere aumentata di un terzo
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**360) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 43 VENGONO INDICATE LE CONDIZIONI IN CUI SI APPLICA LA SANZIONE DELLA PROROGA DEL TERMINE PER L'AUMENTO DELLO STIPENDIO O DELLA PAGA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA IN RELAZIONE ALLA PUNIZIONE PREVISTA PER I 5 CASI INDICATI?**

- A) Per falso deposto o calcolata reticenza nelle risposte, in casi d'inchiesta su irregolarità di servizio, allo scopo di occultare la verità per giovare a sé stesso
- B) Per assenze arbitrarie fino a cinque giorni, avvenute nonostante divieto da parte dei superiori
- C) Per falso deposto o calcolata reticenza nelle risposte, in casi d'inchiesta su irregolarità di servizio, allo scopo di occultare la verità per giovare ad altri agenti
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**361) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 43 VENGONO INDICATE LE CONDIZIONI IN CUI SI APPLICA LA SANZIONE DELLA PROROGA DEL TERMINE PER L'AUMENTO DELLO STIPENDIO O DELLA PAGA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA IN RELAZIONE ALLA PUNIZIONE PREVISTA PER I 5 CASI INDICATI?**

- A) Per assenze arbitrarie maggiori di cinque giorni, avvenute nonostante divieto da parte dei superiori
- B) Per assenze arbitrarie fino a cinque giorni, avvenute nonostante divieto da parte dei superiori
- C) Per rifiuto di obbedienza ad ordini attinenti al servizio, minacce od ingiurie gravi verso i superiori od altre mancanze dello stesso genere
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**362) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 43 VENGONO INDICATE LE CONDIZIONI IN CUI SI APPLICA LA SANZIONE DELLA PROROGA DEL TERMINE PER L'AUMENTO DELLO STIPENDIO O DELLA PAGA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA IN RELAZIONE ALLA PUNIZIONE PREVISTA PER I 5 CASI INDICATI?**

- A) La proroga non si ripercuote sui successivi aumenti dovuti all'agente dopo quello che con tale punizione resta per primo ritardato
- B) La proroga ha per effetto di ripercuotersi su tutti gli aumenti dovuti all'agente dopo quello che con tale punizione resta per primo ritardato
- C) L'azienda ha facoltà di togliere l'effetto della ripercussione, accorciando di tre o sei mesi o di un anno, a seconda della proroga inflitta, il periodo di tempo normale necessario per il raggiungimento di uno degli aumenti successivi
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**363) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 44 VENGONO INDICATE LE CONDIZIONI IN CUI SI APPLICA LA SANZIONE DELLA RETROCESSIONE, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA IN RELAZIONE ALLA PUNIZIONE PREVISTA PER I 5 CASI INDICATI?**

- A) Per aver recato pregiudizio alla sicurezza dell'esercizio, causando accidenti nella marcia dei treni, con grave danno del materiale, delle persone e delle cose
- B) Per falso deposto o calcolata reticenza nelle risposte ai superiori, allo scopo di occultare la verità per nuocere ad altri agenti
- C) Per aver recato pregiudizio alla sicurezza dell'esercizio, causando accidenti nella marcia dei treni, con non grave danno del materiale, delle persone e delle cose
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**364) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 44 VENGONO INDICATE LE CONDIZIONI IN CUI SI APPLICA LA SANZIONE DELLA RETROCESSIONE, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA IN RELAZIONE ALLA PUNIZIONE PREVISTA PER I 5 CASI INDICATI?**

- A) Per effetto della retrocessione gli agenti vengono trasferiti al grado immediatamente inferiore
- B) Per effetto della retrocessione gli agenti vengono trasferiti ad un grado inferiore in relazione della gravità dei danni arrecati
- C) Alla retrocessione va sempre aggiunta la proroga del termine normale per l'aumento dello stipendio o paga, per la durata di un anno
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**365) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 45 VENGONO INDICATE LE CONDIZIONI IN CUI SI APPLICA LA SANZIONE DELLA DESTITUZIONE, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA IN RELAZIONE ALLA PUNIZIONE PREVISTA PER I CASI INDICATI?**

- A) Per chi scientemente si appropri o contribuisca a che altri si appropri di somme, valori, materiale od oggetti spettanti all'azienda, o ad essa affidati per qualsiasi causa, a meno che non restituisca volontariamente quanto sottratto
- B) Per chi dolosamente percepisca somme indebite a carico del pubblico
- C) Per chi, per azioni disonorevoli ed immorali, ancorché non costituiscano reato o trattisi di cosa estranea al servizio, si renda indegno della pubblica stima
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**366) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 45 VENGONO INDICATE LE CONDIZIONI IN CUI SI APPLICA LA SANZIONE DELLA DESTITUZIONE, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA IN RELAZIONE ALLA PUNIZIONE PREVISTA PER I CASI INDICATI?**

- A) Per chi sia incorso in condanna penale, sia pure condizionale per delitti, con eccezione del fatto che siano stati mancati o solo tentati, o abbia altrimenti riportata la pena della interdizione dai pubblici uffici
- B) Per chi sia incorso in condanna penale, sia pure condizionale per delitti, anche mancati o solo tentati, o abbia altrimenti riportata la pena della interdizione dai pubblici uffici
- C) Per chi, dolosamente, rechi o tenti recar danno all'azienda nei contratti per lavori, provviste, accolti e vendite o in qualunque altro ramo del servizio
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**367) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 45 VENGONO INDICATE LE CONDIZIONI IN CUI SI APPLICA LA SANZIONE DELLA DESTITUZIONE, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA IN RELAZIONE ALLA PUNIZIONE PREVISTA PER I CASI INDICATI?**

- A) Per chi sta arbitrariamente assente dal servizio oltre quindici giorni, nel qual caso la destituzione decorre dal primo giorno dell'assenza arbitraria
- B) Per chi sta arbitrariamente assente dal servizio oltre cinque giorni, nel qual caso la destituzione decorre dal primo giorno dell'assenza arbitraria
- C) Per chi per mancanza di diligenza è causa di incendi a danno dell'azienda
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**368) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 47 VENGONO INDICATE LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PER GLI AGENTI IN PROVA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA IN RELAZIONE ALLA PUNIZIONE PREVISTA?**

- A) Gli agenti in prova che incorrano in una delle mancanze indicate negli articoli da 42 a 45 del regolamento (R.D. 148/31), possono essere licenziati in qualunque momento senza compenso

alcuno

- B) La deliberazione del licenziamento degli agenti in prova è di competenza del Consiglio di disciplina
- C) Gli agenti in prova licenziati possono essere riammessi in servizio
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**369) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 48 VENGONO INDICATE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA IN RELAZIONE ALLA PUNIZIONE PREVISTA PER I CASI INDICATI?**

- A) Al colpevole di più mancanze che vengono giudicate contemporaneamente, si applicano la sanzione disciplinare comminata per la mancanza più grave e quella per la meno grave
- B) Al colpevole di più mancanze che vengono giudicate contemporaneamente, si applica la sanzione disciplinare comminata per la mancanza più grave
- C) Per le mancanze commesse da due o più agenti in seguito a concerto fra loro, la punizione è aumentata di un grado a tutti i colpevoli
- D) Si applica la punizione di grado immediatamente inferiore a quello stabilito per la mancanza, quando la medesima sia rimasta allo stato di tentativo, salvo i casi cui è disposto diversamente

**370) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 49 VENGONO INDICATE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA IN RELAZIONE ALLA PUNIZIONE PREVISTA PER I CASI INDICATI?**

- A) I mandanti, gli istigatori ed i complici, in mancanze previste dal regolamento indicato in domanda, sono puniti alla pari degli autori principali
- B) Soggiace alla punizione di grado inferiore a quella comminata per il colpevole in primo grado, che, avendone l'obbligo, omette deliberatamente di denunciare ai superiori fatti costituenti mancanze gravi previste dal presente regolamento
- C) I mandanti, gli istigatori ed i complici, in mancanze previste dal regolamento indicato in domanda, sono puniti con la pena di grado inferiore rispetto a quella comminata agli autori principali
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**371) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 50 VENGONO INDICATE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA IN RELAZIONE ALLA PUNIZIONE PREVISTA PER I CASI INDICATI?**

- A) La recidiva entro un anno di mancanze previste negli articoli 42, 43 e 44 può dar luogo all'applicazione della pena di grado immediatamente superiore a quella precedentemente inflitta
- B) La recidiva dopo un anno di mancanze previste negli articoli 42, 43 e 44 può dar luogo all'applicazione della pena di due gradi superiori a quella precedentemente inflitta
- C) La recidiva dopo tre anni di mancanze previste negli articoli 42, 43 e 44 può dar luogo all'applicazione della pena di due gradi inferiori a quella precedentemente inflitta
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**372) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, AGLI ARTT. 51 E 52 VENGONO INDICATE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA IN RELAZIONE ALLA PUNIZIONE PREVISTA PER I CASI INDICATI?**

- A) Tutte le sanzioni per qualunque mancanza (artt. 40, 41, 42, 43, 44 e 45) sono inflitte dal Consiglio di disciplina
- B) Le punizioni per le mancanze di cui agli articoli 40 e 41 sono inflitte dai superiori locali all'uopo delegati dal direttore, secondo gli ordinamenti in vigore, senza speciali formalità di procedura, ma sentite le giustificazioni degli incolpati
- C) Le punizioni per le mancanze di cui all'art. 42 sono inflitte, previo accertamento dei fatti costituenti la mancanza e loro contestazioni all'incolpato, dal direttore o da chi ne esercita le funzioni
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**373) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 54 VENGONO INDICATE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA IN RELAZIONE ALLA PUNIZIONE PREVISTA PER I CASI INDICATI?**

- A) Le punizioni per le mancanze di cui agli articoli 43, 44 e 45 sono inflitte con deliberazione del Consiglio di disciplina
- B) Tutte le sanzioni per qualunque mancanza (artt. 40, 41, 42, 43, 44 e 45) sono inflitte dal Consiglio di disciplina
- C) Le punizioni per le mancanze di cui agli articoli 43, 44 e 45 sono inflitte dal direttore
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**374) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, VENGONO INDICATE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE PER LA DEFINIZIONE DELLA MANCANZA E PER L'ACCERTAMENTO DEI FATTI COSTITUENTI LE MANCANZE?**

- A) In base ai rapporti che pervengono alla Direzione od agli uffici incaricati del servizio disciplinare, il direttore, o chi da esso delegato, individua i casi per i quali, a suo insindacabile giudizio, eseguire, per mezzo di uno o più funzionari, le indagini e le constatazioni necessarie per l'accertamento dei fatti costituenti le mancanze
- B) In base ai rapporti che pervengono alla Direzione od agli uffici incaricati del servizio disciplinare, il direttore, o chi da esso delegato, fa eseguire, per mezzo di uno o più funzionari, le indagini e le constatazioni necessarie per l'accertamento dei fatti costituenti le mancanze
- C) Nel caso in cui l'agente sia accusato di mancanza, per la quale sia prevista la retrocessione o la destituzione, i suddetti funzionari debbono contestare all'agente i fatti di cui è imputato, invitandolo a giustificarsi
- D) I funzionari, eseguite le indagini, debbono presentare una relazione scritta nella quale riassumono i fatti emersi, espongono su di essi gli apprezzamenti e le considerazioni concernenti tutte quelle speciali circostanze che possono influire sia a vantaggio, sia ad aggravio dell'incolpato e quindi espongono le conclusioni intese a determinare, secondo il proprio convincimento morale, le mancanze accertate ed i responsabili di esse

**375) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, VENGONO INDICATE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE PER LA DEFINIZIONE DELLA MANCANZA E PER L'ACCERTAMENTO DEI FATTI COSTITUENTI LE MANCANZE?**

- A) Il Consiglio di disciplina, per il migliore adempimento del suo mandato, può in qualunque stadio del procedimento ordinare od eseguire direttamente supplementi d'indagini, interrogare gli incolpati od ammetterli a presentare per iscritto ulteriori loro difese
- B) In base ai rapporti che pervengono alla Direzione, il Consiglio di disciplina fa eseguire, per mezzo di uno o più funzionari, le indagini e le constatazioni necessarie per l'accertamento dei fatti costituenti le mancanze
- C) Nel caso in cui l'agente sia accusato di mancanza, per la quale sia prevista la retrocessione o la destituzione, il Consiglio decide se contestare all'agente i fatti di cui è imputato, invitandolo a giustificarsi
- D) Il Consiglio di disciplina deve presentare una relazione scritta al Direttore, che poi deciderà quali punizioni infliggere, nella quale riassume i fatti emersi, quindi espone le conclusioni intese a determinare, secondo il proprio convincimento morale, le mancanze accertate ed i responsabili di esse

**376) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, VENGONO INDICATE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE PER LA DEFINIZIONE DELLA**

**MANCANZA E PER L'ACCERTAMENTO DEI FATTI COSTITUENTI LE MANCANZE?**

- A) Le decisioni del Consiglio di disciplina sono definitive, e divengono esecutive dopo che l'azienda le ha notificate all'agente che deve essere fatta entro quindici giorni dalla data di comunicazione della decisione all'azienda
- B) Le decisioni del Consiglio di disciplina sono definitive, e divengono esecutive dopo che l'azienda le ha notificate all'agente che deve essere fatta entro dieci giorni dalla data di comunicazione della decisione all'azienda
- C) Contro le punizioni la cui decisione è di competenza del direttore o del capo servizio, l'agente punito può ricorrere rispettivamente al Consiglio di amministrazione dell'azienda od al direttore, purché presenti il ricorso per la via gerarchica entro 15 giorni da quello in cui gli fu data partecipazione per iscritto del provvedimento relativo
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**377) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 45 VENGONO INDICATE LE CONDIZIONI IN CUI SI APPLICA LA SANZIONE DELLA DESTITUZIONE, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA IN RELAZIONE ALLA PUNIZIONE PREVISTA PER I CASI INDICATI?**

- A) Nessuna delle altre risposte è corretta
- B) Per chi scientemente si appropri o contribuisca a che altri si appropri di somme, valori, materiale od oggetti spettanti all'azienda, o ad essa affidati per qualsiasi causa, a meno che non restituisca volontariamente quanto sottratto
- C) Per chi sia incorso in condanna penale, sia pure condizionale per delitti, con eccezione del fatto che siano stati mancati o solo tentati, o abbia altrimenti riportata la pena della interdizione dai pubblici uffici
- D) Per chi, per azioni disonorevoli ed immorali, solo se costituiscono reato o trattisi di cosa avvenuta in servizio, si renda indegno della pubblica stima

**378) AI SENSI DEL REGIO DECRETO N. 148 DEL 1931, ALL'ART 43 VENGONO INDICATE LE CONDIZIONI IN CUI SI APPLICA LA SANZIONE DELLA PROROGA DEL TERMINE PER L'AUMENTO DELLO STIPENDIO O DELLA PAGA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA IN RELAZIONE ALLA PUNIZIONE PREVISTA PER I 5 CASI INDICATI?**

- A) Nessuna delle altre risposte è corretta
- B) Per assenze arbitrarie maggiori a cinque giorni, avvenute nonostante divieto da parte dei superiori
- C) La proroga non si ripercuote sui successivi aumenti dovuti all'agente dopo quello che con tale punizione resta per primo ritardato
- D) Per assenze arbitrarie maggiori di cinque giorni, avvenute nonostante divieto da parte dei superiori

**379) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?**

- A) la classificazione del personale è in base ai parametri retributivi
- B) la classificazione del personale è in base ai parametri contributivi
- C) la classificazione del personale è in base ai parametri legati al contratto del singolo
- D) la classificazione del personale è in base ai parametri dimensionali dell'azienda

**380) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?**

- A) Dal parametro retributivo, dipende lo stipendio percepito in busta paga sulla base delle tabelle retributive del CCNL autoferrotranvieri Mobilità TPL, che rappresentano lo stipendio base degli autoferrotranvieri, al netto di eventuali indennità percepite
- B) Il livello di inquadramento, ossia dal parametro retributivo, dipende esclusivamente dalle ore di guida svolte nel mese
- C) Il livello di inquadramento, ossia dal parametro retributivo, dipende esclusivamente dalle mansioni

e la declaratoria

- D) Il livello di inquadramento, ossia dal parametro retributivo, dipende esclusivamente dall'anzianità di servizio

**381) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?**

- A) Per alcune mansioni è previsto che dopo alcuni anni di servizio si possa avere diritto ad avere un parametro retributivo con stipendio più alto
- B) Per tutti i lavoratori del settore autoferrotranvieri, è previsto che dopo alcuni anni di servizio si possa avere diritto ad avere un parametro retributivo con stipendio più alto
- C) Il contratto del settore autoferrotranvieri Mobilità TPL non prevede che con l'anzianità di servizio si possa aver diritto ad avere un parametro retributivo con stipendio più alto
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**382) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?**

- A) Il Ccnl autoferrotranvieri del 2000, nel disciplinare la classificazione del personale autoferrotranvieri in base ai parametri, divide il settore degli autoferrotranvieri in quattro aree
- B) Il Ccnl autoferrotranvieri del 2000, nel disciplinare la classificazione del personale autoferrotranvieri in base ai parametri, divide il settore degli autoferrotranvieri in tre aree
- C) Il Ccnl autoferrotranvieri del 2000, nel disciplinare la classificazione del personale autoferrotranvieri in base ai parametri, divide il settore degli autoferrotranvieri in sei aree
- D) Il Ccnl autoferrotranvieri del 2000, nel disciplinare la classificazione del personale autoferrotranvieri in base ai parametri, divide il settore degli autoferrotranvieri in dieci aree

**383) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO ALLE AREE PROFESSIONALI?**

- A) L'Area professionale 1° si riferisce a mansioni gestionali e professionali
- B) L'Area professionale 1° si riferisce a mansioni di coordinamento e specialistiche
- C) L'Area professionale 1° si riferisce a mansioni operative
- D) L'Area professionale 1° si riferisce a mansioni generiche

**384) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO ALLE AREE PROFESSIONALI?**

- A) L'Area professionale 2° si riferisce a mansioni di coordinamento e specialistiche
- B) L'Area professionale 2° si riferisce a mansioni gestionali e professionali
- C) L'Area professionale 2° si riferisce a mansioni operative
- D) L'Area professionale 2° si riferisce a mansioni generiche

**385) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO ALLE AREE PROFESSIONALI?**

- A) L'Area professionale 3° si riferisce a mansioni operative
- B) L'Area professionale 3° si riferisce a mansioni di coordinamento e specialistiche
- C) L'Area professionale 3° si riferisce a mansioni gestionali e professionali
- D) L'Area professionale 3° si riferisce a mansioni generiche

**386) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO ALLE AREE PROFESSIONALI?**

- A) L'Area professionale 4° si riferisce a mansioni generiche
- B) L'Area professionale 4° si riferisce a mansioni operative
- C) L'Area professionale 4° si riferisce a mansioni di coordinamento e specialistiche
- D) L'Area professionale 4° si riferisce a mansioni gestionali e professionali

**387) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA CON RIFERIMENTO ALLE AREE PROFESSIONALI?**

- A) L'Area professionale 4° si riferisce a mansioni operative
- B) L'Area professionale 2° si riferisce a mansioni di coordinamento e specialistiche
- C) L'Area professionale 1° si riferisce a mansioni gestionali e professionali
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**388) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA CON RIFERIMENTO ALLE AREE PROFESSIONALI?**

- A) L'Area professionale 3° si riferisce a mansioni gestionali e professionali
- B) L'Area professionale 3° si riferisce a mansioni operative
- C) L'Area professionale 2° si riferisce a mansioni di coordinamento e specialistiche
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**389) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA CON RIFERIMENTO ALLE AREE PROFESSIONALI?**

- A) L'Area professionale 1° si riferisce a mansioni di coordinamento e specialistiche
- B) L'Area professionale 1° si riferisce a mansioni gestionali e professionali
- C) L'Area professionale 4° si riferisce a mansioni generiche
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**390) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO ALLE AREE PROFESSIONALI?**

- A) Nessuna delle altre risposte è corretta
- B) L'Area professionale 1° si riferisce a mansioni di coordinamento e specialistiche
- C) L'Area professionale 2° si riferisce a mansioni gestionali e professionali
- D) L'Area professionale 3° si riferisce a mansioni generiche

**391) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO ALLE AREE PROFESSIONALI?**

- A) Nessuna delle altre risposte è corretta
- B) L'Area professionale 1° si riferisce a mansioni di coordinamento e specialistiche
- C) L'Area professionale 4° si riferisce a mansioni operative
- D) L'Area professionale 3° si riferisce a mansioni generiche

**392) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO ALLE AREE PROFESSIONALI?**

- A) Nessuna delle altre risposte è corretta
- B) L'Area professionale 2° si riferisce a mansioni operative
- C) L'Area professionale 1° si riferisce a mansioni di coordinamento e specialistiche
- D) L'Area professionale 3° si riferisce a mansioni generiche

**393) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO ALLE AREE PROFESSIONALI?**

- A) Nessuna delle altre risposte è corretta
- B) L'Area professionale 2° si riferisce a mansioni gestionali e professionali
- C) L'Area professionale 4° si riferisce a mansioni di coordinamento e specialistiche
- D) L'Area professionale 1° si riferisce a mansioni generiche

**394) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO ALLE AREE PROFESSIONALI?**

- A) Il Ccnl autoferrotranvieri del 2000, nel disciplinare la classificazione del personale autoferrotranvieri in base ai parametri, divise il settore degli autoferrotranvieri in quattro aree e le stesse aree furono divise in quattro aree operative: "area esercizio", "area amministrazione e servizi", "area manutenzione, impianti ed officine" e "area servizi ausiliari per la mobilità"
- B) Il Ccnl autoferrotranvieri del 2000, nel disciplinare la classificazione del personale autoferrotranvieri in base ai parametri, divise il settore degli autoferrotranvieri in quattro aree e le stesse aree furono divise in tre aree operative: "area esercizio", "area amministrazione e servizi" e "area manutenzione, impianti ed officine"
- C) Il Ccnl autoferrotranvieri del 2000, nel disciplinare la classificazione del personale autoferrotranvieri in base ai parametri, divise il settore degli autoferrotranvieri in quattro aree e le stesse aree furono divise in due aree operative: "area esercizio" e "area amministrazione e servizi"
- D) Il Ccnl autoferrotranvieri del 2000, nel disciplinare la classificazione del personale autoferrotranvieri in base ai parametri, divise il settore degli autoferrotranvieri in quattro aree e le stesse aree furono divise in tre aree operative: "area esercizio", "area amministrazione e servizi" e "area manutenzione e area servizi ausiliari per la mobilità"

**395) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO ALLE AREE PROFESSIONALI?**

- A) Ogni area raggruppa parametri, mansioni, livelli e declaratorie
- B) Ogni area raggruppa parametri e mansioni ma non livelli e declaratorie
- C) Ogni area raggruppa parametri e livelli ma non declaratorie e mansioni
- D) Ogni area raggruppa parametri, mansioni e livelli mentre le declaratorie sono all'interno delle mansioni

**396) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO ALLE AREE PROFESSIONALI?**

- A) Lo stesso parametro retributivo può spettare a lavoratori di aree professionali diverse
- B) Lo stesso parametro retributivo non può spettare a lavoratori di aree professionali diverse
- C) Lo stesso parametro retributivo può spettare solo a lavoratori di aree operative diverse
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**397) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA CON RIFERIMENTO ALLE AREE PROFESSIONALI?**

- A) Lo stesso parametro retributivo non può spettare a lavoratori di aree professionali diverse
- B) Lo stesso parametro retributivo può spettare a lavoratori di aree professionali diverse
- C) Ogni area raggruppa parametri, mansioni, livelli e declaratorie
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**398) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO ALLE AREE PROFESSIONALI?**

- A) Il contratto collettivo degli autoferrotranvieri ha individuato i profili professionali di esempio, che però “non costituiscono un’elencazione esaustiva di tutte le attività esplicabili da parte dei dipendenti, bensì individuano quelle più significative”
- B) Il contratto collettivo degli autoferrotranvieri ha individuato i profili professionali molto esaustivi, che costituiscono un’elencazione esaustiva di tutte le attività esplicabili da parte dei dipendenti
- C) Il contratto collettivo degli autoferrotranvieri ha individuato le aree professionali di esempio, che però “non costituiscono un’elencazione esaustiva di tutte le attività esplicabili, bensì individuano quelle più significative”.
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**399) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO ALL’AREA PROFESSIONALE 1° - MANSIONI GESTIONALI E PROFESSIONALI?**

- A) Nell’Area professionale 1° sono previsti 2 parametri il 230 e il 250
- B) Nell’Area professionale 1° sono previsti 3 parametri il 130, il 140 e il 150
- C) Nell’Area professionale 1° è previsto un solo parametro il 250
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**400) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO ALL’AREA PROFESSIONALE 1° - MANSIONI GESTIONALI E PROFESSIONALI?**

- A) Nell’Area professionale 1° non sono previste Aree operative Esercizio
- B) Nell’Area professionale 1° sono previste 3 Aree operative Esercizio
- C) Nell’Area professionale 1° è prevista 1 Area operativa Esercizio
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**401) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO ALL’AREA PROFESSIONALE 1° - MANSIONI GESTIONALI E PROFESSIONALI?**

- A) Nell’Area professionale 1° non sono previste Aree operative
- B) Nell’Area professionale 1° sono previste 3 Aree operative
- C) Nell’Area professionale 1° è prevista 1 Area operativa Esercizio
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**402) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO ALL’AREA PROFESSIONALE 2° - MANSIONI DI COORDINAMENTO E SPECIALISTICHE?**

- A) Nell’Area professionale 2° sono previste 3 aree operative esercizio e altre 3 aree operative
- B) Nell’Area professionale 2° sono previste 4 aree operative esercizio e altre 4 aree operative
- C) L’Area professionale 2° sono previste 2 aree operative esercizio e altre 2 aree operative
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**403) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA CON RIFERIMENTO AI LIVELLI DI CONTRATTAZIONE?**

- A) Il CCNL prevede gli assetti contrattuali articolati su un unico livello
- B) Il CCNL prevede gli assetti contrattuali articolati su due livelli
- C) Il CCNL prevede un livello nazionale con vigenza triennale sia per la parte normativa che per la

parte economica

- D) Il CCNL prevede un secondo livello aziendale di contrattazione destinato ad operare secondo le modalità e negli ambiti di applicazione definiti dal presente CCNL, secondo quanto previsto negli Accordi Nazionali del 1985 e 1997, entrambi di rinnovo del CCNL, nonché da modifiche successive

**404) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA?**

- A) Il CCNL ha la funzione di garantire, in base a dove impiegati nel territorio, la certezza dei trattamenti normativi ed economici che sono stabiliti dalle dinamiche economiche dei rinnovi contrattuali
- B) Il CCNL ha la funzione di garantire, per tutti i lavoratori ovunque impiegati nel territorio nazionale, la certezza dei trattamenti comuni normativi ed economici che sono stabiliti dalle dinamiche economiche dei rinnovi contrattuali
- C) Il livello nazionale disciplina, salvo quanto demandato a livello aziendale, tutti gli elementi del rapporto di lavoro, costituendo la fonte di regolamentazione degli aspetti normativi e del trattamento retributivo base del personale dipendente dalle imprese cui si applica il presente CCNL
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**405) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA RIGUARDO AL SECONDO LIVELLO DI CONTRATTAZIONE?**

- A) Il premio di risultato è variabile ed è calcolato con riferimento ai risultati conseguiti nella realizzazione di programmi, concordati fra le parti. I relativi accordi hanno durata triennale
- B) Il premio di risultato è variabile ed è calcolato con riferimento ai risultati conseguiti nella realizzazione di programmi, concordati fra le parti. I relativi accordi hanno durata annuale
- C) Il premio deve avere caratteristiche tali da non consentire l'applicazione dei particolari trattamenti contributivi e fiscali previsti dalla normativa di legge
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**406) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA RIGUARDO LE ASSEMBLEE DEI LAVORATORI?**

- A) Le assemblee dei lavoratori possono essere indette nei luoghi di lavoro per l'esame di materie di interesse sindacale e del lavoro, fuori dall'orario di servizio
- B) Le assemblee dei lavoratori non possono essere indette nei luoghi di lavoro per l'esame di materie di interesse sindacale e del lavoro
- C) Le assemblee dei lavoratori possono essere indette nei luoghi di lavoro per l'esame di materie di interesse sindacale e del lavoro, esclusivamente fuori dall'orario di servizio
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**407) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA RIGUARDO LE ASSEMBLEE DEI LAVORATORI?**

- A) Le assemblee possono aver luogo anche durante l'orario di lavoro, nei limiti di dieci ore annue, a determinate condizioni
- B) Le assemblee dei lavoratori non possono essere indette nei luoghi di lavoro per l'esame di materie di interesse sindacale e del lavoro
- C) Le assemblee dei lavoratori possono essere indette nei luoghi di lavoro per l'esame di materie di interesse sindacale e del lavoro, esclusivamente fuori dall'orario di servizio
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**408) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE**

**DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA RIGUARDO AL CONTRATTO DI LAVORO?**

- A) Il contratto di lavoro a tempo indeterminato è la forma comune dei rapporti di lavoro
- B) L'assunzione del lavoratore avviene in deroga alle leggi vigenti in materia
- C) L'assunzione può essere comunicata direttamente all'interessato con lettera
- D) Prima dell'assunzione, il lavoratore potrebbe essere sottoposto a visita medica allo scopo di certificare l'idoneità alle specifiche mansioni da ricoprire

**409) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA RIGUARDO AL CONTRATTO DI LAVORO?**

- A) L'assunzione deve essere comunicata direttamente all'interessato con lettera
- B) L'assunzione del lavoratore avviene in deroga alle leggi vigenti in materia
- C) Il contratto di lavoro a tempo determinato è la forma comune dei rapporti di lavoro
- D) Prima dell'assunzione, il lavoratore potrebbe essere sottoposto a visita medica allo scopo di certificare l'idoneità alle specifiche mansioni da ricoprire

**410) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA RIGUARDO AL CONTRATTO DI LAVORO?**

- A) L'assunzione può essere comunicata direttamente all'interessato con lettera
- B) L'assunzione del lavoratore avviene in conformità alle leggi vigenti in materia
- C) Il contratto di lavoro a tempo indeterminato è la forma comune dei rapporti di lavoro
- D) Prima dell'assunzione, il lavoratore è sottoposto a visita medica allo scopo di certificare l'idoneità alle specifiche mansioni da ricoprire

**411) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA RIGUARDO A QUANTO DEVE ESSERE SPECIFICATO NELLA LETTERA DI ASSUNZIONE?**

- A) Nella lettera di assunzione deve essere specificato tra l'altro il netto mensile
- B) Nella lettera di assunzione deve essere specificato tra l'altro la data di assunzione
- C) Nella lettera di assunzione deve essere specificato tra l'altro il parametro retributivo di inquadramento
- D) Nella lettera di assunzione deve essere specificato tra l'altro la residenza di lavoro

**412) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA RIGUARDO AI CONTRATTI A TERMINE?**

- A) L'assunzione con contratto a tempo determinato è previsto dal CCNL
- B) L'assunzione con contratto a tempo determinato non è previsto dal CCNL
- C) I lavoratori assunti a termine riceveranno ridotti interventi formativi/informativi su sicurezza e processo lavorativo con riferimento alle mansioni assegnate
- D) La durata minima dei contratti a termine è pari a 30 giorni di calendario e non è soggetta a durata massima

**413) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA RIGUARDO AL LAVORO A TEMPO PARZIALE?**

- A) I trattamenti economici e normativi spettanti al lavoratore a tempo parziale sono definiti esclusivamente sulla base del criterio di proporzionalità
- B) Il lavoro a tempo parziale può essere di tipo orizzontale, quando la riduzione di orario rispetto al tempo pieno è prevista in relazione all'orario normale giornaliero di lavoro
- C) Il lavoro a tempo parziale può essere di tipo verticale, quando l'attività lavorativa sia svolta a tempo pieno, ma limitatamente a periodi predeterminati nel corso della settimana, del mese o dell'anno
- D) I trattamenti economici e normativi spettanti al lavoratore a tempo parziale sono definiti sulla base

del criterio di proporzionalità, fatti salvi elementi e/o istituti da erogare secondo i criteri previsti in azienda per i lavoratori a tempo pieno

**414) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA RIGUARDO AL LAVORO A TEMPO PARZIALE?**

- A) Nel contratto di lavoro a tempo parziale potrà non essere indicata la durata della prestazione lavorativa e la distribuzione dell'orario di lavoro
- B) Per il tempo parziale verticale la prestazione non potrà essere, di norma, inferiore al 50% della prestazione media ordinaria settimanale, mensile o annuale
- C) per il tempo parziale orizzontale la prestazione settimanale, suddivisa su 5 o 6 giorni lavorativi, non potrà essere inferiore al 50% dell'orario normale settimanale come definito ai punti precedenti
- D) Nel contratto part time orizzontale la prestazione è resa in modo continuativo

**415) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA RIGUARDO AL CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE?**

- A) Il contratto di apprendistato professionalizzante non può essere instaurato, ai sensi delle vigenti leggi in materia, con i giovani di età compresa tra i 16 e fino al giorno antecedente il compimento del ventiquattresimo anno di età per alcune le figure professionali previste dal CCNL
- B) Il contratto di apprendistato professionalizzante può essere instaurato, ai sensi delle vigenti leggi in materia, con i giovani di età compresa tra i 18 e fino al giorno antecedente il compimento del trentesimo anno di età per tutte le figure professionali previste dal CCNL
- C) Il contratto di apprendistato professionalizzante è finalizzato alla qualificazione dei lavoratori attraverso un percorso di formazione per l'acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico professionali
- D) La durata del contratto di apprendistato professionalizzante è compresa tra un minimo di sei mesi ed un massimo di 36 mesi

**416) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA RIGUARDO AL CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE?**

- A) Le ore destinate alla formazione non sono considerate orario di lavoro ordinario e retribuite secondo quanto previsto dal CCNL
- B) I lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante non sono computati ai fini degli istituti contrattuali e di legge
- C) In caso di interruzione del rapporto prima del termine il datore di lavoro attesta l'attività formativa svolta
- D) Le ore destinate alla formazione sono considerate orario di lavoro ordinario e retribuite secondo quanto previsto dal CCNL

**417) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA RIGUARDO AL CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE?**

- A) La somministrazione di lavoro a tempo indeterminato è ammessa in deroga delle vigenti disposizioni di legge
- B) La somministrazione di lavoro a tempo determinato è ammessa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge
- C) I lavoratori somministrati a tempo determinato dovranno essere in possesso delle specifiche abilitazioni/patenti prescritte per le mansioni da svolgere
- D) L'azienda comunicherà preventivamente alla RSU o RSA ove esistenti il numero dei contratti di somministrazione da attivare, la durata degli stessi nonché il numero e la qualifica dei lavoratori

interessati

**418) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA RIGUARDO AL CONTRATTO DI TELELAVORO?**

- A) Ad ogni effetto connesso alla disciplina contrattuale prevista dal CCNL, il telelavoro costituisce una diversa tipologia di rapporto di lavoro subordinato
- B) Il telelavoratore ha l'obbligo di essere reperibile nelle fasce orarie giornaliere prestabilite dall'azienda
- C) In caso di impossibilità di reperibilità il telelavoratore è tenuto a darne tempestiva e motivata comunicazione all'azienda
- D) Le diverse configurazioni del telelavoro non incidono sull'inserimento del lavoratore nell'organizzazione aziendale né sulla connotazione giuridica del rapporto di lavoro subordinato, così come disciplinato dal presente contratto

**419) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA RIGUARDO AL CONTRATTO DI TELELAVORO?**

- A) Le diverse configurazioni del telelavoro incidono sull'inserimento del lavoratore nell'organizzazione aziendale e sulla connotazione giuridica del rapporto di lavoro subordinato, così come disciplinato dal CCNL
- B) Le parti si danno atto che le particolari caratteristiche che connotano il telelavoro non modificano il sistema di diritti e libertà sindacali, individuali e collettivi, sanciti dalla legge e dal CCNL
- C) Nei confronti del telelavoratore e del locale specifico nel quale egli presta la sua attività di lavoro si applicano le norme vigenti in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro tenendo conto delle caratteristiche della prestazione
- D) L'azienda per esigenze tecnico-organizzative e produttive può disporre rientri temporanei del telelavoratore presso l'unità produttiva di appartenenza

**420) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA RIGUARDO ALL'ORARIO DI LAVORO?**

- A) La durata dell'orario di lavoro settimanale è fissata in 39 ore ed è realizzata come media nell'arco di un periodo plurisettimanale di compensazione di 26 settimane consecutive
- B) La durata media dell'orario di lavoro non può in ogni caso superare, per ogni periodo di 26 settimane, le 48 ore, non comprensive del lavoro straordinario
- C) La durata media dell'orario di lavoro non può in ogni caso superare, per ogni periodo di 26 settimane, le 58 ore, comprensive del lavoro straordinario
- D) La durata dell'orario di lavoro settimanale è fissata in 36 ore ed è realizzata come media nell'arco di un periodo plurisettimanale di compensazione di 26 settimane consecutive

**421) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA RIGUARDO ALL'ORARIO DI LAVORO?**

- A) L'orario di lavoro settimanale di ogni dipendente a tempo pieno può essere programmato dall'azienda entro il limite massimo di 60 ore e il limite minimo di 37 ore nel rispetto dei limiti indicate nello stesso CCNL
- B) L'orario di lavoro settimanale di ogni dipendente a tempo pieno può essere programmato dall'azienda entro il limite massimo di 50 ore e il limite minimo di 27 ore nel rispetto dei limiti indicate nello stesso CCNL
- C) L'orario di lavoro settimanale del personale viaggiante, utilizzato esclusivamente in servizi disciplinati dal Regolamento CE 561/2006 e dal D.Lgs. n. 234/2007, può essere programmato dall'azienda entro il limite massimo di 60 ore

D) L'organizzazione dell'orario di lavoro nell'arco del periodo plurisettimanale di compensazione è di pertinenza aziendale

**422) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA RIGUARDO AL LAVORO STRAORDINARIO?**

- A) In luogo del limite previsto dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 66/2003 e s.m.i. e ai sensi del comma 2 dello stesso articolo 5, il limite massimo delle prestazioni lavorative straordinarie individuali è fissato in 150 ore per ogni periodo di 26 settimane consecutive di cui al comma 1 dell'articolo 27 del CCNL
- B) Il limite massimo per il lavoro straordinario è quello indicato dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 66/2003 e ai sensi del comma 2 dello stesso articolo 5
- C) In luogo del limite previsto dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 66/2003 e s.m.i. e ai sensi del comma 2 dello stesso articolo 5, il limite massimo delle prestazioni lavorative straordinarie individuali è fissato in 250 ore per ogni periodo di 26 settimane consecutive di cui al comma 1 dell'articolo 27 del CCNL
- D) Il limite massimo per il lavoro straordinario è differente per ogni azienda ed è legato alle particolari esigenze dell'azienda

**423) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA RIGUARDO AL RISARCIMENTO DANNI?**

- A) L'azienda ha diritto di ottenere il risarcimento dei danni subiti per colpa dei suoi dipendenti, esclusi comprovati casi fortuiti o di forza maggiore, praticando trattenute rateali sul loro stipendio nella misura del 5% della retribuzione normale per ogni periodo di paga
- B) Il CCNL non prevede la possibilità di risarcimento danni da parte del lavoratore nell'esercizio delle sue funzioni
- C) In caso di pluralità di sinistri imputabili al medesimo lavoratore le trattenute non sono cumulabili e viene sanzionata solo quella più grave, fatto salvo il limite del quinto dello stipendio
- D) L'azienda ha diritto di ottenere il risarcimento dei danni subiti per colpa dei suoi dipendenti, esclusi comprovati casi fortuiti o di forza maggiore, praticando trattenute rateali sul loro stipendio nella misura del quinto della retribuzione normale

**424) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA RIGUARDO AL RISARCIMENTO DANNI?**

- A) I danni che comportino trattenute per risarcimento possono essere contestate al lavoratore oppure l'azienda può applicare la sanzione di 2000 € e chiudere il contenzioso
- B) I danni che comportino trattenute per risarcimento debbono essere obbligatoriamente contestati al lavoratore entro 15 giorni di calendario dal momento in cui l'azienda è venuta a conoscenza dell'evento
- C) Nella contestazione deve essere indicato il fatto nonché una stima dei danni
- D) L'ammontare dell'addebito non può in ogni caso essere superiore a € 4000

**425) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA RIGUARDO AI DISPOSITIVI DI SICUREZZA?**

- A) Il CCNL non prevede la possibilità di utilizzo di nuove tecnologie per la sicurezza del viaggio, dei lavoratori e dell'utenza, per la tutela dei mezzi e del patrimonio aziendale anche ai fini di prevenzione di episodi di aggressione ai lavoratori e/o viaggiatori
- B) Il CCNL prevede la possibilità di utilizzo di nuove tecnologie per la sicurezza del viaggio, dei lavoratori e dell'utenza, per la tutela dei mezzi e del patrimonio aziendale anche ai fini di prevenzione di episodi di aggressione ai lavoratori e/o viaggiatori

- C) Il CCNL vieta la possibilità di utilizzo di nuove tecnologie per la sicurezza del viaggio, dei lavoratori e dell'utenza, per la tutela dei mezzi e del patrimonio aziendale anche ai fini di prevenzione di episodi di aggressione ai lavoratori e/o viaggiatori
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta

**426) CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO AUTOFERROTRANVIERI MOBILITÀ TPL, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA RIGUARDO ALLA TUTELA LEGALE E COPERTURA ASSICURATIVA PER I DIPENDENTI?**

- A) Il CCNL non prevede l'oggettiva rilevanza delle questioni relative all'assistenza legale dei dipendenti citati in giudizio civile e/o sottoposti a procedimento penale per fatti direttamente connessi allo svolgimento delle loro mansioni, ad esclusione del caso in cui tali fatti siano dipendenti da dolo o colpa grave
- B) Il CCNL prevede l'oggettiva rilevanza delle questioni relative all'assistenza legale dei dipendenti citati in giudizio civile e/o sottoposti a procedimento penale per fatti direttamente connessi allo svolgimento delle loro mansioni, ad esclusione del caso in cui tali fatti siano dipendenti da dolo o colpa grave
- C) Il CCNL prevede anche l'assistenza legale diretta per il personale rimasto vittima di aggressione da parte di soggetti terzi durante lo svolgimento della propria prestazione lavorativa
- D) Nessuna delle altre risposte è corretta